



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 06/04/2021

OGGETTO: ART. 170 DEL D.LGS. N. 267/2000 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023.

L'anno duemilaventuno addì sei del mese di Aprile alle ore 16:40, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in videoconferenza utilizzando la piattaforma Cisco Webex con le modalità consentite dall'art. 73 del D.L. 18/2020, in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di VETRANO PIETRO e con l'assistenza del Segretario Generale AVV. TANIA GIOVANE.

A seguito di appello nominale, effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n° 14 consiglieri comunali ed assenti n° 3, in conseguenza il Presidente dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione del presente argomento risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LUPOLI FRANCESCO	SI	TOMAI GIOVANNA	SI
D'ALFONSO ALESSANDRA	SI	GUZZONE CATALDO ETTORE	--
LATERZA LUIGI	SI	SPINELLI MARIA	SI
MANDORINO MARIKA	SI	ANNESE SERGIO	SI
MARRA FRANCESCO	SI	DI LENA ANGELO	SI
MENZA FABRIZIO	SI	LIPPOLIS ANTONELLA	SI
VETRANO PIETRO	SI	D'AMATO EMILIANO	--
BASTA ANTONIO	SI	ATTROTTO PAOLA	SI
TAGLIENTE ROSA	SI		

Presenti n° 15 Assenti n° 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 13 del Regolamento comunale di contabilità "Documento Unico di Programmazione (DUP) – (art. 170 D.Lgs. n. 267/2000)";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 in data 31/03/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 (allegato A);

Visti i pareri favorevoli espressi, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il verbale della Commissione consiliare "Finanze – Tributi e Bilancio" tenutasi in data 2 aprile 2021, allegato alla presente;

Sentiti gli interventi succedutisi sull'argomento così come da resoconto di seduta che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con il seguente esito della votazione, espressa per appello nominale:

- presenti n. 15 – assenti n. 2 (Guzzone e D'Amato)
- favorevoli n. 11
- contrari n. 3 (Annese – Lippolis e Attrotto)
- astenuti n. 1 (Di Lena)

esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **di pubblicare** il DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, con il seguente esito della votazione, espressa per appello nominale:

- presenti n. 15 – assenti n. 2 (Guzzone e D'Amato)
- favorevoli n. 11
- contrari n. 3 (Annese – Lippolis e Attrotto)
- astenuti n. 1 (Di Lena)

il presente provvedimento viene dichiarato **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

I lavori del Consiglio Comunale terminano alle ore 20,48.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **06/04/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Responsabile del Settore **D'ERRICO COSIMO** in data **06/04/2021** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

D'ERRICO COSIMO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. VETRANO PIETRO

Il Segretario Generale
AVV. TANIA GIOVANE

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 684

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **LIBERA ARCANGELO** attesta che in data 14/04/2021 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Pulsano, lì 14/04/2021

Il Firmatario della pubblicazione
LIBERA ARCANGELO



COMUNE DI PULSANO

D.U.P.
***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2021 - 2023***

Indice

- Premessa**
- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.4 **OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE**
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 **MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI**
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
- 4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere

proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Punto cardine dell'attuale amministrazione è sempre stato quello della trasparenza dell'azione amministrativa, della collegialità e della condivisione delle scelte amministrative.

In quest'ottica si individuano, tra gli altri, **diversi punti fondamentali** che hanno avuto e avranno importanza prioritaria nell'attività di governo, tenendo conto della situazione socio economica del territorio, delle potenzialità dello stesso e delle sue prerogative.

➤ **RISPETTO DELL'AMBIENTE E SENSO DI CONTROLLO.**

L'istituzione nell'anno 2021 della **raccolta "porta a porta" dei rifiuti organici** consentirà di raggiungere importanti percentuali di raccolta differenziata in quanto, come è noto, l'organico rappresenta in media il 40% dei rifiuti prodotti dalle nostre famiglie. Da considerare, inoltre, il già presente **Centro Comunale di Raccolta** nei pressi del Campo Sportivo Comunale, il quale contribuisce alla **riduzione del fenomeno dell'abbandono illecito dei rifiuti, è di prossima realizzazione un secondo CCR in zona mare in Via Fragnani.**

La volontà è quella di concentrare buona parte degli sforzi della **Polizia Municipale nel settore ambientale** e con i ricavi delle sanzioni amministrative finanzieremo vari progetti di educazione all'ambiente da tenersi nelle nostre scuole ed altre iniziative pubbliche a beneficio della collettività.

➤ **VIABILITA', SICUREZZA STRADALE E SICUREZZA SUL TERRITORIO.**

Per quanto concerne la viabilità si redigerà in modo partecipato e condiviso il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** per soddisfare quella rinnovata domanda di **mobilità delle persone attraverso l'individuazione di scelte strategiche e di azioni di intervento finalizzate a promuovere il ricorso a modalità di trasporto più sostenibili e a migliorare la qualità della vita in un arco temporale medio-lungo di almeno 10 anni.**

➤ **PIANIFICAZIONE E SVILUPPO COMMERCIALE, AGRICOLTURA E TURISMO.**

In quest'ambito si è sempre prestato, e continuerà a prestarsi, **massima attenzione a tutti i bandi pubblici e a tutte le opportunità di finanziamento** che saranno concessi dalla Comunità Europea, dal Governo nazionale e dalla Regione Puglia sia dal punto di vista turistico che per quello agricolo/rurale, cercando di reperire le risorse finanziarie per risolvere una volta per tutte i problemi della viabilità rurale dei nostri agricoltori.

➤ **UFFICIO ENTRATE COMUNALI.**

Nell'ottica di rendere al cittadino un servizio sempre più confacente alle sue necessità ed **in linea con le evoluzioni normative e procedure tecnologiche/telematiche** si continuerà a puntare sull'aggiornamento del personale comunale interno e sulle modalità di pagamento telematiche, **semplificando** il rapporto con il contribuente. In questo senso sono già attivi il servizio **Linkmate** e l'adesione al nodo dei pagamenti **pagoPA** e accesso con Spid, al fine di digitalizzare le funzioni offerte dallo sportello fisico dell'ufficio tributi, potendo altresì usufruire di supporto in back-office.

➤ **COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI.**

La nostra Amministrazione userà tutti i canali classici e previsti dalla legge per comunicare con la cittadinanza e ne implementerà di nuovi, come **profili social e applicazioni smartphone**, al fine di avere un **vero e proprio dialogo con la cittadinanza** e non usa semplice e fredda esaltazione delle proprie gesta.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Il quadro complessivo;
- b) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente;
- c) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il quadro complessivo

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (**COVID-19**) ha cambiato in modo repentino e drammatico la vita degli italiani e le prospettive economiche del Paese. Nelle ultime settimane le misure di controllo dell'epidemia hanno prodotto una significativa riduzione del numero di nuovi contagi e di ricoveri in terapia intensiva. Sebbene il tributo pagato giornalmente in termini di vite umane resti rilevante e doloroso, dai primi di maggio è stato possibile dare il via ad una graduale riapertura delle attività produttive e in giugno anche la libertà di movimento dei cittadini fra regioni è stata ripristinata.

In questo contesto, caratterizzato anche dalla presenza di significative revisioni degli indicatori economici tradizionali, quantificare l'impatto dello shock senza precedenti che sta investendo l'economia italiana è un esercizio connotato da ampi livelli di incertezza rispetto al passato, quando la persistenza e la regolarità dei fenomeni rappresentava una solida base per il calcolo delle previsioni. Il quadro previsivo va quindi interpretato come una prima sintesi dei risultati delle attività di utilizzo e interpretazione del complesso delle fonti informative disponibili e di adeguamento dei modelli previsivi, e come tale destinato a possibili revisioni nei prossimi mesi, congiuntamente all'arricchimento dell'informazione congiunturale disponibile.

Le previsioni sono basate su ipotesi che riguardano prevalentemente l'ampiezza della caduta della produzione nel secondo trimestre del 2020, più marcata di quella del primo, e la velocità della ripresa dei ritmi produttivi nel terzo e quarto trimestre. Ulteriori assunzioni riguardano l'assenza di una significativa ripresa dei contagi nella seconda parte dell'anno, l'efficacia delle misure di sostegno ai redditi e gli impegni di spesa previsti nei recenti decreti e, infine, il proseguimento di una politica monetaria accomodante che stabilizzi i mercati finanziari garantendo il normale funzionamento del sistema del credito.

In base a queste ipotesi si prevede una marcata contrazione del Pil nel 2020 (-8,3%) e una ripresa parziale nel 2021 (+4,6%).

PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA – PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2018-2021, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2018	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	0,8	0,3	-8,3	4,6
Importazioni di beni e servizi fob	3,4	-0,4	-14,4	7,8
Esportazioni di beni e servizi fob	2,3	1,2	-13,9	7,9
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	1,1	-0,2	-8,3	4,4
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,9	0,4	-8,7	5,0
Spesa delle AP	0,1	-0,4	1,6	0,3
Investimenti fissi lordi	3,1	1,4	-12,5	6,3
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	1,1	0,4	-7,2	4,2
Domanda estera netta	-0,3	0,5	-0,3	0,3
Variazione delle scorte	-0,1	-0,6	-0,8	0,1
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,9	0,5	-0,3	0,7
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	0,9	0,5	0,9
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,7	1,3	-0,7	-0,4
Unità di lavoro	0,8	0,3	-9,3	4,1
Tasso di disoccupazione	10,6	10	9,6	10,2
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	2,4	3,1	3,3	3,8

Nell'anno corrente la caduta del Pil sarà determinata prevalentemente dalla domanda interna al netto delle scorte (-7,2 punti percentuali) condizionata dalla caduta dei consumi delle famiglie e delle ISP (-8,7%) e dal crollo degli investimenti (-12,5%), a fronte di una crescita dell'1,6% della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Anche la domanda estera netta e la variazione delle scorte sono attese fornire un contributo negativo alla crescita (rispettivamente -0,3 p.p. e -0,8 p.p.). L'evoluzione dell'occupazione, misurata in termini di ULA, è prevista evolversi in linea con il Pil, con una brusca riduzione nel 2020 (-9,3%) e una ripresa nel 2021 (+4,1%).

Diversa appare la lettura della crisi del mercato del lavoro attraverso il tasso di disoccupazione, il cui andamento rifletterebbe anche la decisa ricomposizione tra disoccupati e inattivi e la riduzione del numero di ore lavorate. L'andamento del deflatore della spesa delle famiglie manterrebbe una intonazione negativa nell'anno corrente (-0,3%) per poi mostrare modesti segnali di ripresa nell'anno successivo (+0,7%).

Lo scenario macroeconomico

Il quadro macroeconomico tendenziale del DEF 2020 già presentava un grado di incertezza straordinariamente elevato sulle prospettive di breve periodo e l'estrema variabilità che circonda le previsioni macroeconomiche. Nei due mesi successivi alla pubblicazione del DEF le previsioni macroeconomiche hanno continuato a deteriorarsi.

La diffusione della pandemia da coronavirus (COVID-19), dapprima in Cina e poi nel resto del mondo, ha cambiato radicalmente il quadro internazionale, che appariva in recupero a inizio 2020, determinando un crollo dell'attività economica e un deterioramento dell'outlook di intensità mai registrata dalla Grande Depressione. Nonostante lo sfasamento temporale nella diffusione dell'epidemia, i mercati azionari hanno reagito velocemente e in simultanea. La pandemia ha fortemente inciso sul mercato petrolifero inducendo già dall'inizio di febbraio pressioni al ribasso sui prezzi. Anche il commercio internazionale, per il quale all'avvio del 2020 si prospettava un allentamento dei conflitti commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina, ne ha risentito pesantemente. L'interruzione delle catene globali del valore ha generato colli di bottiglia in quelle produzioni nazionali con significativo utilizzo di input intermedi d'importazione. I sistemi industriali con forte vocazione all'export, come la Germania e l'Italia, ne stanno risentendo in misura consistente. Le politiche economiche hanno prontamente reagito, con interventi di stimolo fiscale da parte dei governi e misure di allentamento monetario delle banche centrali.

La fase ciclica dell'economia italiana, già in deterioramento nell'ultimo trimestre del 2019, con il diffondersi dell'epidemia ha mostrato un peggioramento a una velocità e intensità senza precedenti in tempi di pace. Il comparto industriale ha subito un brusco arretramento dovuto al blocco delle attività produttive non essenziali e ancora più marcate sono state le conseguenze dell'emergenza sanitaria sul terziario, già emerse all'inizio dell'anno in conseguenza del minor afflusso turistico internazionale.

Il progressivo inasprimento delle misure di distanziamento sociale è culminato con il blocco di diverse attività, tra cui quelle legate alla ristorazione, a fiere e convegni e al trasporto aereo e ferroviario, con riflessi negativi sul comparto della logistica. Gli indicatori qualitativi più aggiornati confermano l'intensità eccezionale della frenata e oltre al deterioramento della fiducia si delinea anche un aumento dell'incertezza, che è nettamente aumentata nella prima parte dell'anno in corso, sia per le famiglie sia per le imprese. La dinamica dei prezzi, che all'inizio del 2020 aveva confermato la fase di debolezza già osservata lo scorso anno, determinata da una domanda interna moderata e da pressioni all'origine contenute, è ulteriormente scesa durante l'emergenza sanitaria, fino a portarsi in territorio negativo. Anche il mercato del lavoro, che aveva mostrato segni di indebolimento già prima dello scoppio dell'emergenza sanitaria, appare colpito dalle misure introdotte per contenere la pandemia. Le restrizioni alla mobilità hanno fortemente scoraggiato la ricerca attiva di lavoro, determinando un balzo degli inattivi e il blocco della domanda ha prodotto un brusco deterioramento delle attivazioni di posizioni dipendenti a termine. Gli indicatori quantitativi ad alta frequenza più tempestivi, dopo la profonda flessione di aprile, mostrano l'avvio di una fase di recupero in maggio, sebbene molto graduale.

Nonostante la diffusa rimozione dei vincoli alle attività produttive il secondo trimestre sconta sia i livelli di attività straordinariamente bassi di aprile sia il trascinarsi statisticamente estremamente sfavorevole di marzo. Il quadro degli indicatori congiunturali disponibili segnala il proseguimento dell'eccezionale fase di crisi dell'economia italiana anche per tale trimestre dell'anno.

Il quadro internazionale

Nella prima parte dell'anno, il ciclo economico internazionale è stato caratterizzato quasi esclusivamente dagli effetti delle misure di contenimento legate alla diffusione della pandemia di COVID-19. Il commercio mondiale ha registrato un crollo (-11,0% la flessione delle importazioni di beni e servizi in volume prevista dalla Commissione europea per il 2020, Prospetto 2) e le prospettive per i prossimi mesi segnalano diverse difficoltà nella ripresa degli scambi.

La congiuntura internazionale, nonostante l'implementazione tempestiva di ingenti misure a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, si presenta eccezionalmente negativa. I rischi associati allo scenario presentato sono prevalentemente al ribasso, legati all'incertezza sull'evoluzione dell'emergenza sanitaria e sulla resilienza dei sistemi economici.

Le previsioni della Commissione europea indicano per quest'anno una riduzione della dinamica del Pil globale in termini reali (-3,5% dal +2,9% nel 2019) a sintesi di andamenti eterogenei tra i paesi: i mercati emergenti e in via di sviluppo dovrebbero sperimentare una performance meno negativa rispetto a quella dei paesi avanzati.

I dati macroeconomici relativi ai primi tre mesi dell'anno sono stati molto negativi. Nel primo trimestre del 2020, il Pil cinese ha registrato una contrazione congiunturale record del 9,8% (-6,8% il dato tendenziale). La riduzione della diffusione del contagio nel paese e la conseguente riapertura di molte attività produttive hanno determinato, però, un moderato miglioramento a partire da marzo quando gli indici PMI dei servizi e della manifatturiera sono tornati al di sopra della soglia di espansione.

Negli Stati Uniti, la stima del Pil del primo trimestre, che incorpora gli effetti del lockdown attuato nella maggior parte degli Stati dalla seconda metà di marzo, ha registrato un calo rispetto al trimestre precedente (-1,2%) dovuto ad ampie flessioni di consumi e investimenti fissi non residenziali.

Nell'area dell'euro, la stima flash riferita al primo trimestre ha mostrato una decisa contrazione congiunturale del Pil (-3,8%): nel dettaglio nazionale, in Francia si è registrata una caduta del 5,8% e in Spagna del 5,2%. In Germania la flessione è stata meno forte (-2,2%), in linea con un lockdown più limitato per estensione e durata. Le recenti previsioni della Commissione europea stimano per l'area dell'euro una decisa contrazione dell'attività economica quest'anno (-7,7%) e un rimbalzo nel 2021 (+6,3%), a sintesi di performance eterogenee tra i paesi. Vista l'elevata incertezza che caratterizza la congiuntura internazionale e i numerosi rischi al ribasso, la Commissione europea ha presentato anche uno scenario caratterizzato dall'ipotesi di una seconda ondata della diffusione del virus, che determinerebbe una ulteriore contrazione del Pil per 2 punti percentuali rispetto allo scenario base.

Le indagini sulla fiducia relative all'area euro, già deboli nei primi mesi dell'anno, hanno evidenziato a maggio, dopo il crollo senza precedenti di marzo e aprile, i primi segnali di recupero.

PROSPETTO 2. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

Anni 2019-2021, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2019	2020	2021
Prezzo del Brent (dollari a barile)	64,3	33,7	33,7
Tasso di cambio dollaro/euro	1,12	1,09	1,09
Commercio mondiale in volume*	1,1	-11,0	7,5
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	2,9	-3,5	5,2
Paesi avanzati	1,7	-6,4	5,0
USA	2,3	-6,5	4,9
Giappone	0,7	-5,0	2,7
Area Euro	1,2	-7,7	6,3
Paesi emergenti e in via di sviluppo	3,7	-1,3	5,3

Fonte: DG-ECFIN Spring Forecasts (2020) ed elaborazioni Istat

* Importazioni mondiali di beni e servizi in volume

Nella media dello scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,12 dollari per euro mentre per il 2020, in base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, si stima un marginale deprezzamento dell'euro fino a 1,09 dollari quest'anno e poi una stabilizzazione l'anno successivo.

Le misure di contenimento dell'epidemia hanno determinato una fortissima contrazione della domanda di petrolio con effetti negativi sulle quotazioni. Le pressioni al ribasso sono state accentuate dalla rottura degli accordi OPEC (innescati dall'uscita della Russia dall'OPEC+ a marzo) che di fatto ha eliminato i vincoli dal lato dell'offerta. Il prezzo del Brent, che nella media del 2019 è stato pari a 64,3 dollari al barile, è previsto attestarsi quest'anno a 33,7 dollari al barile.

Le previsioni per l'economia italiana

Il COVID-19 si è manifestato in una fase del ciclo economico italiano caratterizzata da segnali di debolezza (-0,2% la variazione congiunturale del Pil nel quarto trimestre 2019). Nei primi mesi del 2020 gli indici di

fiducia delle imprese mostravano una sostanziale stabilità mentre quelli delle famiglie evidenziavano una limitata flessione. Inoltre la produzione industriale aveva registrato un deciso rimbalzo congiunturale a gennaio. In questo quadro le misure di contenimento adottate dal Governo hanno determinato a marzo la sospensione delle attività di settori in cui sono presenti 2,1 milioni di imprese (poco meno del 48% del totale), con un'occupazione di 7,1 milioni di addetti di cui 4,8 milioni di dipendenti. Sulla base dei dati riferiti al 2017 tali imprese generano il 41,4% per cento del fatturato complessivo, il 39,5% del valore aggiunto e rappresentano il 63,9% per cento delle esportazioni di beni.

Il blocco delle attività ha avuto effetti immediati sulla produzione. Secondo i dati di contabilità nazionale, nel primo trimestre dell'anno il Pil ha registrato una contrazione del 5,3% segnando arretramenti del valore aggiunto in tutti i principali comparti produttivi, con agricoltura, industria e servizi diminuiti rispettivamente dell'1,9%, dell'8,1% e del 4,4%.

Il proseguimento delle misure di contenimento ha caratterizzato l'intero mese di aprile mentre dal 4 maggio si è avviato il processo di riapertura. Dopo quella data le imprese appartenenti alle attività sospese d'autorità, concentrate prevalentemente nel terziario, erano circa 800mila (il 19,1% del totale), con un peso occupazionale del 15,7% sul complesso dei settori dell'industria e dei servizi di mercato (escluso il settore finanziario). Infine in questi giorni si sta procedendo alla riapertura di tutte le attività seppure condizionatamente al rispetto delle indicazioni previste dalla normativa.

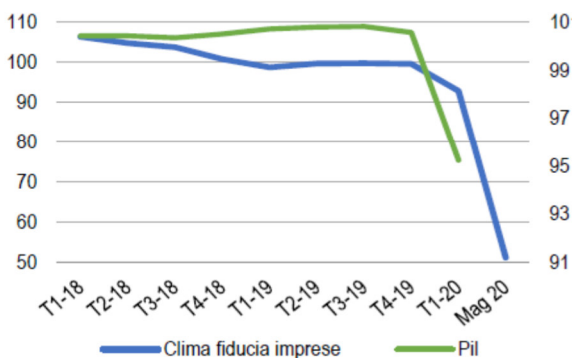
Ad aprile gli indicatori statistici hanno registrato le difficoltà del tessuto economico nel fronteggiare i provvedimenti sul lockdown, segnalando una caduta delle vendite al dettaglio (-11,4% la variazione in volume rispetto a marzo), il crollo delle esportazioni verso i mercati extra-Ue (-37,6% la variazione congiunturale), un deciso calo dell'occupazione (-274mila unità rispetto al mese precedente) e una riduzione dei prezzi alla produzione sul mercato interno (-3,4% la variazione congiunturale), influenzati dai ribassi dei beni energetici (-0,1% la variazione al netto di questa componente) mentre l'inflazione al consumo si è azzerata.

Gli indicatori disponibili per il mese di maggio mostrano invece alcuni primi segnali di ripresa in linea con il processo di riapertura delle attività. I consumi di energia elettrica, calati in misura marcata nel mese di aprile, registrano una inversione di tendenza a partire dalla prima settimana di maggio. Nello stesso mese la fiducia di imprese e famiglie, che si è mantenuta su livelli storicamente molto bassi (Figura 1 e 2), presenta alcune specificità di rilievo³. I livelli dell'indice di fiducia appaiono decisamente più bassi tra le imprese mentre le attese di disoccupazione risultano più elevate tra le famiglie se confrontate con le attese di occupazione espresse tra le imprese.

La ripresa delle attività di produzione e consumo è attesa sostenere un miglioramento del clima economico con un effetto positivo sul Pil che, dopo una flessione ulteriore nel secondo trimestre, è previsto in aumento nel secondo semestre dell'anno.

FIGURA 1. PIL E CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE

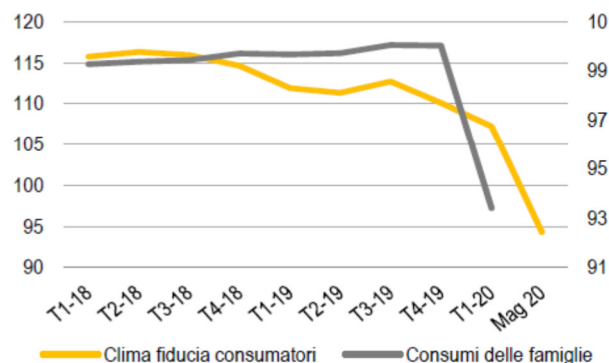
(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali e maggio 2020)



Fonte: Istat

FIGURA 2. CONSUMI DELLE FAMIGLIE E CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

(valori concatenati e indici, base 2010=100. Medie trimestrali e maggio 2020)



Fonte: Istat

In media d'anno il Pil è previsto segnare un calo significativo rispetto al 2019 (-8,3%), influenzato dalla caduta della domanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe negativamente per 7,2 punti percentuali. Anche la domanda estera netta e le scorte fornirebbero un contributo negativo ma di intensità decisamente ridotta (-0,3 e -0,8 punti percentuali rispettivamente). Il percorso di ripresa, previsto rafforzarsi nei prossimi mesi, produrrà effetti positivi, in media d'anno, nel 2021, quando il Pil è previsto tornare ad aumentare (+4,6%) sostenuto dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (4,2 punti percentuali) e in misura più contenuta dalla domanda estera netta (0,3 punti percentuali) e dalle scorte (0,1 punti percentuali). Nonostante la ripresa, alla fine del 2021 i livelli dei principali aggregati del quadro macroeconomico risulterebbero inferiori a quelli del 2019.

Il quadro programmatico

Nel 2019 l'economia mondiale è cresciuta a tassi moderati a causa delle preoccupazioni relative alle relazioni commerciali e ai fattori geopolitici. In apertura del 2020 le prospettive per lo scenario internazionale apparivano in graduale miglioramento. Su tale scenario si è innestata l'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19 iniziata nella provincia di Hubei in Cina. La rapida diffusione a livello globale e le misure di contenimento attuate si sono riversate con altrettanta velocità sull'attività economica globale. Il FMI stima una riduzione del PIL mondiale del 3 per cento nel 2020. Le misure sia di politica monetaria che di natura fiscale in via di adozione su scala globale potrebbero contenere la durata e l'entità del calo dell'attività.

In tale contesto, nel 2019 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente ma a un tasso di crescita lievemente superiore alle ultime stime contenute nella NADEF 2019 di settembre. Le statistiche quantitative e le indagini congiunturali per i primi due mesi dell'anno sono risultate moderatamente positive. Tuttavia, con la diffusione dell'emergenza sanitaria, a partire dal mese di marzo, tutti gli indicatori disponibili tracciano una brusca inversione di rotta. La stima trimestrale del PIL rilasciata dall'Istat il 29 maggio indica che nel primo trimestre il PIL è calato del 5,3 per cento sul trimestre precedente e del 5,4 per cento nei confronti del primo trimestre 2019 con riduzioni tendenziali dell'8,8 per cento degli investimenti fissi lordi e del 7,5 per cento delle esportazioni. Per il mese di aprile si stima un'ulteriore caduta dell'attività economica, seguita da una graduale ripresa dell'attività economica a partire dal mese di maggio. Nel complesso, come ampiamente illustrato in precedenza, si registrerà una fortissima contrazione del PIL nella prima metà dell'anno, più accentuata nel secondo trimestre rispetto al primo.

TAVOLA II.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (FL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La risposta delle politiche economiche alla crisi è ampia e di dimensioni importanti.

Per quanto riguarda la politica monetaria, le banche centrali sono ovunque intervenute tempestivamente e in modo massiccio, mettendo in campo tutti gli strumenti, tradizionali e non, per garantire il pieno funzionamento dei mercati monetari con l'obiettivo di assicurare che il settore finanziario non contribuisca ad amplificare ulteriormente lo shock. Anche le misure economiche sono importanti e diffuse a tutti i Governi dei principali paesi avanzati, che hanno adottato numerosi e ingenti provvedimenti per far fronte all'emergenza sanitaria, alla caduta dei redditi e alla crisi di liquidità delle imprese.

In Italia, sommando gli stanziamenti del decreto "Rilancio" a quelli già assegnati con il decreto "Cura Italia", si configura una manovra espansiva che non ha precedenti: l'impatto complessivo sull'indebitamento netto delle misure straordinarie arriva nel 2020 a 75 miliardi di euro, il 4,5 per cento del Pil (a cui si aggiungono misure che proteggono o garantiscono un volume di credito stimato nell'ordine del 40 per cento del Pil). Un impatto che ci trova in linea con l'impegno stanziato in media nei paesi europei. Le risorse di bilancio destinate a contrastare gli effetti economici della pandemia si attestano nel complesso al 4,5 per cento del Pil dell'UE. Includendo anche le misure sulla liquidità e gli effetti della sospensione delle regole fiscali, la Commissione stima che l'importo totale mobilitato finora in UE sia di circa 3.400 miliardi di euro (il 26 per cento del Pil), di cui 1.000 mobilitati direttamente dalle istituzioni europee, con i programmi MES e SURE, i prestiti BEI, il supporto diretto del budget europeo (oltre alla sospensione delle regole fiscali e al quadro temporaneo sugli aiuti di stato).

L'esecutivo ha inteso affrontare con decisione le debolezze strutturali del paese per ritornare ad una crescita sostenuta ed inclusiva e dare impulso alla produttività, attivando un piano ambizioso e credibile di riforme strutturali, con un respiro di medio-lungo termine, mirato a innalzare il potenziale di crescita e ponendo attenzione alle istanze sociali e ambientali.

Il Programma predisposto è organizzato su cinque ambiti di riforma, strettamente collegati fra loro e allineati con la Strategia annuale di crescita sostenibile 2020 (ASGS 2020) e le Raccomandazioni indirizzate dal Consiglio all'Italia (CSR) nel luglio 2019 e all'Area Euro (CSR-Area Euro) nel dicembre 2019.

Area prioritaria 1 - Un nuovo sistema fiscale a sostegno della crescita

Una politica di bilancio sostenibile rafforza la credibilità e contribuisce a ridurre il premio di rischio sul debito pubblico, creando margini di manovra per migliorare le infrastrutture, fornire sostegno ai più svantaggiati ed erogare servizi pubblici all'altezza delle aspettative. Allo stesso tempo, si deve attuare una decisa azione dal lato della tassazione. Il sistema fiscale italiano è connotato da un'elevata pressione fiscale oltre che da una tassazione più accentuata sul lavoro rispetto ai consumi. Su questo quadro pesa, inoltre, l'evasione e la complessità del sistema impositivo: garantire equità e prevedibilità del sistema risulta quindi essenziale.

Per raggiungere questi obiettivi si agirà su:

1. una politica delle finanze pubbliche credibile e rigorosa che coniughi la flessibilità congiunturale necessaria a fronteggiare l'emergenza con un deciso percorso di riduzione del debito pubblico;
2. revisione complessiva del sistema fiscale, per agire sulla struttura della tassazione e disegnare un fisco equo, semplice e trasparente per i cittadini, che favorisca i ceti medi e le famiglie con figli;
3. contrasto all'evasione, per migliorare l'equità del sistema impositivo e ridurre l'elevato onere a cui sono sottoposte le famiglie e le imprese che adempiono agli obblighi fiscali;
4. valorizzazione del patrimonio pubblico, al fine di incentivare gli investimenti e la crescita economica e ridurre il debito pubblico;
5. revisione della spesa pubblica, per liberare risorse necessarie alla riduzione del debito e riqualificare la spesa delle amministrazioni pubbliche.

Area prioritaria 2 - Mercato del lavoro, scuola e competenze

Il deficit di produttività dell'Italia è in parte riconducibile ad una carenza di competenze e ad una discrasia fra qualifiche disponibili ed esigenze delle imprese. L'Italia, inoltre, presenta uno dei tassi di occupazione femminile più bassi in Europa e un'elevata disoccupazione giovanile. Sono indispensabili, pertanto, passi in

avanti nel sistema di ricerca del lavoro e nei programmi di formazione per migliorare le prospettive di occupazione e ridurre il disallineamento delle competenze, con una particolare attenzione ai divari territoriali. Si agirà con l'adozione delle seguenti politiche che includono:

1. il sostegno congiunturale all'occupazione tramite il rafforzamento degli ammortizzatori sociali e il sostegno a imprese, lavoratori autonomi e professionisti;
2. il rafforzamento delle politiche attive del lavoro, da compiersi anche grazie al monitoraggio dei risultati del Reddito di Cittadinanza (RdC);
3. il completamento del potenziamento dell'operatività dei centri per l'impiego, rafforzandone il coordinamento, anche al fine di diffondere le migliori pratiche;
4. promozione della contrattazione decentrata nell'ambito di un riordino complessivo dei livelli della contrattazione, per conseguire un miglior allineamento fra i compensi e la produttività del lavoro all'interno di un sistema di contrattazione collettiva multilivello;
5. politiche per i *second earners* e *gender mainstreaming*, volte alla promozione della parità e alla eliminazione dei divari di genere;
6. il superamento delle vulnerabilità del sistema scolastico, anche in termini di infrastrutture materiali ed immateriali;
7. la valorizzazione della formazione lungo tutto l'arco della vita, in particolare dell'istruzione terziaria e del suo collegamento con il territorio.
8. Rafforzamento del sistema di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Area prioritaria 3 - Politiche sociali, sostegno alle famiglie e lotta alla povertà

Le politiche sociali e di sostegno delle famiglie sono state notevolmente rafforzate negli ultimi anni. È ora necessario inserirle in un quadro organico e coerente per migliorare la coesione sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. È, inoltre, necessario pensare ad offrire una migliore qualità della vita quotidiana e dotarsi di una pianificazione urbana che consenta una rigenerazione e riqualificazione soprattutto del tessuto periferico. L'emergenza ha anche evidenziato l'esigenza di rafforzare il sistema educativo, assistenziale, sanitario e in generale del servizio pubblico sul territorio in modo che tutti i cittadini godano della stessa qualità dei servizi.

Si agirà:

- Misure congiunturali per il sostegno alle famiglie durante la fase emergenziale.
- Introduzione di un Piano strutturale e integrato di politiche familiari (*Family Act*). Verrà gradualmente introdotto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, un assegno universale per i figli, saranno promosse politiche di sostegno alla loro educazione, sarà avviata una revisione dei congedi parentali in un'ottica di condivisione dei carichi di cura familiare, sarà perseguita la promozione del lavoro femminile nell'ottica di conciliare la vita familiare e il lavoro, nonché favorita l'autonomia e l'iniziativa giovanile.
- Adozione di una disciplina organica ("Codice") in materia di disabilità, finalizzata a ridisegnare il sistema di tutela e di inclusione sociale, lavorativa ed educativa delle persone con disabilità, nonché a prevedere un efficientamento dei processi di erogazione dei benefici
- Rafforzamento della sostenibilità del sistema previdenziale e della previdenza complementare. Sarà avviata una attenta riflessione sull'intero sistema onde garantirne la sostenibilità anche di lungo periodo e limitarne il peso sul debito pubblico.
- Sviluppo del sistema dei servizi e degli interventi sociali a partire dalle misure previste nell'ambito del Reddito di Cittadinanza per promuovere la coesione sociale ed assicurare un adeguato sostegno a quanti si trovano in condizioni di difficoltà, assicurando l'integrazione tra sostegno economico ed adesione a un progetto personalizzato di inclusione.
- Riqualificazione dei contesti urbani e della loro vivibilità e sicurezza.
- Sanità. L'emergenza ha evidenziato quanto rilevante sia il settore per il Paese e quanti spazi di miglioramento possano essere implementati sia in termini di strutture e strumenti sia in termini di ricerca e di personale sanitario.

Area prioritaria 4 - Produttività, competitività ed efficienza della PA

Da tempo gli indicatori qualitativi di clima d'investimento e competitività segnalano l'esigenza di migliorare il funzionamento della Giustizia e della Pubblica Amministrazione, nonché di rendere più contendibili numerose professioni e settori economici. Vi è anche l'esigenza di rafforzare ed innovare il sistema bancario e finanziario per sostenere la ripresa economica, migliorare ulteriormente il sostegno alle esportazioni e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del Paese. Tale esigenza è stata resa ancora più stringente dalla crisi sanitaria da Covid-19 che ha indotto il Governo ad agire in tale area prioritaria anche con misure emergenziali di sostegno alla liquidità delle imprese.

Le politiche strutturali su questi fronti sono incentrate su:

- Giustizia, assicurando una significativa riduzione e una maggiore prevedibilità dei tempi della giustizia, tesa a restituire fiducia nel sistema giudiziario. In tale ambito è previsto il completamento della riforma del processo civile e penale, si implementerà la riforma del processo tributario e si riattiverà il processo di riforma dell'ordinamento giudiziario e della disciplina sulla costituzione e sul funzionamento del CSM.
- Liberalizzazioni. Si procederà nella attuazione del processo di apertura alla concorrenza in quei settori ancora non efficienti come il commercio al dettaglio, i servizi professionali e il settore dei carburanti.
- Semplificazioni e capacità amministrativa, come fulcro del rilancio della macchina amministrativa attraverso il potenziamento e la riqualificazione del capitale umano la cancellazione degli oneri amministrativi non essenziali.
- Innovazione e Digitalizzazione della PA, per superare la frammentazione degli interventi, le duplicazioni e la scarsa interoperabilità. Il Piano Italia 2025 sarà il volano per una PA connessa con cittadini e imprese.
- Supporto all'export e internazionalizzazione. Il ruolo della rete diplomatica internazionale sarà rafforzato insieme al sostegno all'export e al ruolo di SIMEST e ICE.
- Accesso al credito e Sistema Bancario perseguendo il percorso di riduzione dei crediti deteriorati e incoraggiata l'innovazione tecnologica. Sarà potenziato il sistema di finanziamento alle piccole e medie imprese attraverso il Fondo di Garanzia e la Cassa Depositi e Prestiti tramite garanzie e controgaranzie dello Stato.
- Turismo e Patrimonio culturale. Il settore, assai colpito dalla crisi attuale, verrà rilanciato attraverso misure mirate al sostegno della intera filiera economica e del patrimonio culturale del Paese.

Area prioritaria 5 - Sostegno agli investimenti materiali e immateriali in chiave sostenibile

Di fronte all'emergenza sanitaria, alle sfide ambientali e alla conseguente riconversione dell'economia, è necessario promuovere gli investimenti sia attraverso la leva dell'accumulazione di capitale pubblico e privato, sia attraverso incentivi all'innovazione e all'imprenditorialità. Gli investimenti pubblici, materiali e immateriali, possono svolgere un ruolo determinante sia per la messa in sicurezza del territorio che per lo sviluppo delle conoscenze e delle infrastrutture.

Le politiche strutturali e congiunturali volte a superare l'attuale emergenza includono:

- Sostegno agli investimenti pubblici e privati, per ripristinare un livello adeguato di investimenti, affrontando anche le carenze strutturali del Paese. In questa area il governo si è impegnato ad agire con grande intensità per rilanciare l'economia dopo l'emergenza, attraverso un grande piano di sblocco degli investimenti e di semplificazione degli appalti nella garanzia della trasparenza. Si premieranno fiscalmente le imprese che investono e innovano.
- *Green and Innovation New Deal*, per rendere la sostenibilità ambientale e sociale, l'innovazione e l'economia circolare un forte volano per la crescita e la produttività. Si introdurrà un nuovo paradigma fiscale incentivante che riguarderà tutti gli attori della strategia, dalle famiglie alle imprese, dalla PA al territorio.

- Codice degli appalti, sarà aggiornato al fine di assicurare, anche attraverso l'adozione del regolamento unico, una disciplina più chiara, necessaria agli amministratori e agli operatori per attuare in modo più celere il piano di investimenti a livello nazionale e locale.
- Fondi Strutturali, saranno una delle fonti di finanziamento prioritarie per superare la crisi e rilanciare l'economia. Dovranno essere superate l'inefficiente allocazione di fondi e la gestione poco efficace dei progetti, che hanno provocato ritardi nell'esecuzione e ostacolato l'impiego delle risorse.
- Piano per il Sud 2030. Delineerà la strada del rilancio economico promuovendo una visione integrata del tessuto economico. Le infrastrutture dovranno essere adeguate ai nuovi processi produttivi.
- Politica Industriale. L'emergenza ha evidenziato come sia necessario che il paese sia dotato di tutte le filiere produttive funzionali ad obiettivi di sicurezza e salute nazionale, che dovranno essere opportunamente definiti. Il Governo offrirà un sostegno affinché alcune produzioni ritenute essenziali siano mantenute nel territorio nazionale o rafforzate. I settori della cura, della farmaceutica e della ricerca saranno potenziati, nell'ambito di una strategia di miglioramento della qualità e delle dotazioni dei presidi territoriali. La fiscalità di vantaggio indirizzerà anche la produzione e il modello 'green' che si vuole dare al Paese.
- *Youth but Smart*. L'occupazione giovanile non può prescindere dal sostegno che il sistema può dare al mondo della rete e dell'e-commerce. *Blockchain*, Intelligenza Artificiale, App, *Cloud* e 5G dovranno essere le cinque parole chiave per il rilancio tecnologico del Paese e prima fonte occupazionale della parte più giovane della popolazione lavorativa. Si potenzieranno gli incentivi fiscali per queste imprese innovative e si supporterà la contaminazione con le realtà esistenti. Il *Venture Capital* e il credito agevolato saranno incentivati.

il quadro complessivo della manovra

Il decreto 34/2020 contiene interventi che utilizzano appieno gli spazi di manovra per i quali il Governo ha chiesto e ottenuto dal Parlamento l'autorizzazione.

Il provvedimento definisce misure che incidono sul 2020 per poco meno di 155 miliardi in termini di saldo netto da finanziare. Si tratta, soprattutto, di maggiori spese pari a 156,1 miliardi (rispettivamente 52,8 miliardi correnti e 103,3 miliardi in conto capitale), mentre le minori entrate, 1,5 miliardi, costituiscono solo l'1 per cento degli impieghi complessivi. Diverso l'effetto in termini di fabbisogno e indebitamento netto: circa 72 miliardi il primo e 56,7 il secondo. La differenza di circa 100 miliardi rispetto al saldo netto da finanziare è spiegata in gran parte dalle garanzie alle imprese, che incidono immediatamente sul bilancio dello Stato, ma producono effetti in termini di contabilità economica solo in caso di effettiva escussione.

LE RISORSE MOBILITATE DAL D.L. 34/2020

	saldo netto da finanziare			fabbisogno			indebitamento netto		
	2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Totale impieghi	157.624,8	30.353,8	35.649,8	71.987,0	30.778,5	35.598,1	56.699,2	30.736,5	35.760,1
maggiori spese	156.108,0	8.380,7	6.447,4	65.405,0	8.804,4	6.368,1	50.117,2	8.762,4	6.530,1
<i>correnti</i>	52.810,9	3.520,8	5.712,5	41.687,9	3.494,5	5.633,2	41.894,9	3.777,5	5.883,2
<i>c/capitale</i>	103.297,1	4.859,9	734,9	23.717,1	5.309,9	734,9	8.222,3	4.984,9	644,9
minori entrate	1.516,8	21.973,2	29.202,3	6.582,0	21.974,2	29.230,0	6.582,0	21.974,2	29.230,0
<i>tributarie</i>	1.501,8	21.973,2	29.202,3	6.330,7	21.973,2	29.229,0	6.330,7	21.973,2	29.229,0
<i>tributarie contributive</i>	0,0	0,0	0,0	0,6	1,0	1,0	0,6	1,0	1,0
<i>extratributarie</i>	15,0	0,0	0,0	213,0	0,0	0,0	213,0	0,0	0,0
<i>contributive</i>	0,0	0,0	0,0	37,8	0,0	0,0	37,8	0,0	0,0
Totale risorse	2.887,5	4.232,3	1.307,7	3.529,4	4.658,7	1.110,3	1.379,4	4.658,7	1.110,3
minori spese	2.444,4	3.225,1	215,6	2.502,7	3.163,4	169,3	352,7	3.163,4	169,3
<i>correnti</i>	2.132,4	3.121,6	87,1	2.190,7	3.039,9	40,8	190,7	3.039,9	40,8
<i>c/capitale</i>	312,0	103,5	128,5	312,0	103,5	128,5	162,0	103,5	128,5
maggiori entrate	443,1	1.007,2	1.092,1	1.026,8	1.495,3	941,0	1.026,8	1.495,3	941,0
<i>tributarie</i>	251,1	957,2	768,0	251,1	1.018,5	814,3	251,1	1.018,5	814,3
<i>tributarie contributive</i>	0,0	0,0	0,0	641,9	426,8	126,7	641,9	426,8	126,7
<i>extratributarie</i>	192,0	50,0	324,1	133,7	50,0	0,0	133,7	50,0	0,0
saldo (+ maggior disavanzo - minor)	154.737,3	26.121,5	34.342,0	68.457,6	26.119,9	34.487,8	55.319,8	26.077,9	34.649,8
saldo spese	153.663,6	5.155,5	6.231,8	62.902,4	5.640,9	6.198,8	49.764,6	5.598,9	6.360,8
<i>correnti</i>	50.678,5	399,1	5.623,4	39.497,2	434,5	5.592,4	41.704,2	717,5	5.844,4
<i>c/capitale</i>	102.985,1	4.756,4	606,4	23.405,1	5.206,4	606,4	8.060,3	4.881,4	516,4
saldo entrate	-1.073,7	-20.966,0	-28.110,2	-5.553,3	-20.478,9	-28.289,0	-5.553,3	-20.478,9	-28.289,0

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati allegato 3 dl. 34/2020

Pur rimanendo largamente prevalenti le maggiori spese, cresce il peso delle minori entrate (rispettivamente il 9,1 e il 11,6 per cento in termini di fabbisogno e indebitamento).

Limitato il contributo alla copertura dalla revisione di precedenti programmi di spesa o da maggiori entrate, il decreto comporta un aumento del saldo netto da finanziare di 154,7 miliardi e dell'indebitamento per 55,3 miliardi.

Più contenuti, ma comunque di rilievo, gli effetti del provvedimento nel biennio successivo e di importo sostanzialmente simile nei tre saldi: tra i 30,4 e 30,8 miliardi nel 2021 e tra i 35,6 e i 35,8 miliardi nel 2022 in termini di impieghi. Si tratta, soprattutto, di minori entrate, rispettivamente 22 e 29,2 miliardi, mentre le maggiori spese (8,4/8,8 miliardi nel 2021 e 6,4/6,5 nel 22) costituiscono nei due anni circa il 28 e il 18 per cento del complesso.

Solo nel 2021 cresce il contributo alla copertura dalla rimodulazione di precedenti autorizzazioni di spesa (3,2 miliardi) che, insieme a maggiori entrate per 1,5 miliardi, contribuiscono a contenere il disavanzo su livelli di poco superiori ai 26 miliardi.

Come anticipato nel DEF e precedentemente illustrato, con l'attuazione di tali misure l'indebitamento netto cresce ulteriormente e raggiunge i 173,6 miliardi (il 10,4 per cento del prodotto) nel 2020 e oltre 102 miliardi nel 2021 (il 5,8 per cento).

Una valutazione che non sconta, tuttavia, gli effetti positivi che tali interventi potranno avere sul quadro macroeconomico e quindi sul prodotto. Ma che non considera neanche quelle operazioni come le garanzie, gli apporti di capitale o le dilazioni nei pagamenti di imposte che non hanno incidenza, almeno per il momento, sul disavanzo, ma che lo potranno avere in futuro se tali interventi si tradurranno in perdite.

La spesa corrente primaria passa dal 41,9 per cento del Pil nel 2019 al 49,7 per cento con una crescita di oltre 76 miliardi in termini assoluti. In aumento anche la spesa in conto capitale di 8,1 miliardi (il 4,5 per cento in termini di prodotto). Si tratta in prevalenza di risorse destinate all'emergenza sanitaria (oltre 3 miliardi) e ai fondi di garanzia PMI e Ismea (oltre 4,2 miliardi). Le restanti misure prevedono il rifinanziamento di fondi (prima casa, acquisti a bassa emissione e sostegno delle aree interne) e contributi ad FS

	miliardi di euro		%Pil		miliardi di euro		%Pil		miliardi di euro		%Pil	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021
	tendenziale Def 2020				DL 34/2020				tendenziale Def 2020 + DL 34/2020			
Totale spese correnti netto interessi	783.383	792.070	47,2	44,9	42.030	2.131	2,5	0,1	825.413	794.201	49,7	45,0
Interessi passivi	60.628	63.470	3,6	3,6	326,0	1.413,0	0,0	0,1	60.954	64.883	3,7	3,7
Totale spese correnti	844.011	855.541	50,8	48,5	41.704	718	2,5	0,0	885.715	856.258	53,3	48,6
Totale spese in conto capitale	66.733	66.073	4,0	3,7	8.060	4.881	0,5	0,3	74.793	70.954	4,5	4,0
Totale spese primarie	850.115	858.143	51,2	48,7	49.765	5.599	3,0	0,3	899.880	863.742	54,2	49,0
Totale spese finali	910.743	921.613	54,8	52,3	50.091	7.012	3,0	0,4	960.834	928.625	57,8	52,7
Totale finali entrate	792.773	846.690	47,7	48,0	-5.555	-20.479	-0,3	-1,2	787.217	826.211	47,4	46,9
Pressione fiscale (% del PIL)	42,5	43,3							42,2	42,1	0,0	0,0
Saldo primario	-57.343	-11.453	-3,5	-0,6	-55.320	-26.078	-3,3	-1,5	-112.663	-37.531	-6,8	-2,1
Indebitamento netto	-117.971	-74.924	-7,1	-4,2	-55.646	-27.491	-3,3	-1,6	-173.616	-102.415	-10,4	-5,8
Pil	1.661.432	1.763.459										

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati DEF 2020 e allegato 3 d.l. 34/2020

E' stato richiesto un ulteriore sforzo complessivo in disavanzo da parte del governo al Parlamento per contrastare la ricaduta economica della pandemia.

Ammortizzatori sociali, fisco, scuola e turismo sono i quattro motori che hanno spinto la richiesta di autorizzazione del nuovo deficit.

Il rifinanziamento della Cassa integrazione, Naspi e incentivi alle imprese; il rinvio delle scadenze fiscali di settembre; la quota di nuovi aiuti per gli enti territoriali: sono previsti alle Regioni 2,8 miliardi, ai Comuni un miliardo, 500 milioni sono per Province e Città metropolitane, e anche 250 milioni per l'imposta di soggiorno e 500 per il trasporto locale in crisi.

Recovery and Resilience Fund

Nel mese di luglio 2020, si è svolto un Consiglio Europeo che ha assunto decisioni di impatto di rilevanza storica dimostrando che l'Europa, nelle parole del Presidente del *Consiglio* "è stata all'altezza della sua storia, della sua missione, del suo destino".

Sin dall'inizio dell'emergenza da Covid-19, l'Italia ha subito messo in evidenza che la crisi nella quale l'intero continente europeo era precipitato presenta caratteri di straordinaria gravità, assumendo i tratti di una recessione senza precedenti, peraltro sopraggiunta in un contesto macroeconomico già caratterizzato da elementi di profonda fragilità, acuito dall'inasprimento di preesistenti squilibri sociali e territoriali.

Di fronte a uno shock di tali proporzioni, l'Unione europea ha lavorato per approvare un ambizioso programma di rilancio, finanziato tramite l'emissione di titoli di debito europei. Le motivazioni alla base di tali decisioni hanno determinato un radicale mutamento di prospettiva: da intervenire nel segno del rigore, affidandosi a logiche di austerità, che si sono poi rilevate in parte inadeguate, finendo per deprimere il tessuto sociale e produttivo comprimendo finanche la crescita, il piano di finanziamento approvato è orientato alla crescita economica, allo sviluppo sostenibile nel segno in particolare della digitalizzazione, della transizione ecologica. Già la proposta franco-tedesca del 18 maggio, al pari della proposta della Commissione europea del 27 maggio, per la creazione del pacchetto Next Generation EU e per l'elaborazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 erano animate da questa visione.

Nello schema attuale, ad oggi disponibile, l'Italia riceverà 209 miliardi di euro, il 28% delle risorse totali previste da Next Generation EU, pari a 750 miliardi di euro.

In particolare, resta fissato a 81 miliardi l'ammontare di trasferimenti (grants) destinati all'Italia, così come previsto dalla proposta della Commissione, mentre - circa 36 miliardi di euro - la componente di prestiti disponibili, che arriva così alla cifra 127 miliardi di euro.

Tali risorse potranno essere impegnate fino al 31 dicembre 2023.

Il 70% di queste risorse saranno disponibili tra il 2021 e il 2022 e i relativi pagamenti, legati allo svolgimento dei progetti, definiti all'interno dei Piani nazionali per la ripresa, saranno disponibili fino alla fine del 2026, quando l'Unione interromperà l'emissione di titoli e inizierà il periodo di restituzione da parte dei Paesi membri.

Oltre alla componente principale di "Next Generation EU", cioè la "Recovery and Resilience Facility" (potenziata a 672,5 miliardi di euro dai 560 miliardi proposti dalla Commissione Europea), giocheranno un ruolo importante anche due strumenti:

- a) "InvestEU" (dotazione complessiva di 8,4 miliardi di euro), che sosterrà gli investimenti privati ed è erede del "piano Juncker" per gli investimenti di cui l'Italia si è dimostrata tra i principali destinatari;
- b) "ReactEU" (dotazione complessiva di 47,5 miliardi di euro), grazie al quale potranno essere proseguiti gli investimenti anti-Covid a favore del sistema sanitario e a sostegno del reddito dei lavoratori e della liquidità delle imprese.

Il meccanismo di "governance" di "Next Generation EU" preserva le competenze della Commissione europea sull'attuazione dei Piani nazionali di ripresa e di resilienza.

I Piani saranno approvati dal Consiglio dell'Unione europea a maggioranza qualificata, come peraltro già avviene oggi per i Programmi nazionali di riforma del Semestre europeo, mentre i singoli esborsi verranno decisi dalla Commissione, sentito il Consiglio. Anche il "freno di emergenza", eventualmente attivabile presso il Consiglio europeo, avrà una durata massima di tre mesi e non potrà prevedere un diritto di veto.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo

rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	10.289
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	11.429
di cui:	maschi	n°	5.658
	femmine	n°	5.771
	nuclei familiari	n°	4.850
	comunità/convivenze	n°	3
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	11429
Nati nell'anno	n°	88	
Deceduto nell'anno	n°	99	
Saldo naturale		n°	-11
Immigrati nell'anno	n°	302	
Emigrati nell'anno	n°	375	
Saldo migratorio		n°	-73
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	11.344
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	647
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	858
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	1.666
In età adulta (30/65 anni)		n°	5.757
In età senile (oltre 65 anni)		n°	2.416
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015 n. 96	0,846 %	
	2016 n. 93	0,813 %	
	2017 n. 110	0,954 %	
	2018 n. 85	0,743 %	
	2019 n. 88	0,775 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015 n. 110	0,846 %	
	2016 n. 89	0,813 %	
	2017 n. 82	0,711 %	
	2018 n. 115	1,00 %	
	2019 n. 99	0,872 %	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n°	30/12/1899
Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole , in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento. Supporto alle istituzioni scolastiche di Pulsano nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel			

sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti.

Condizione socio-economica delle famiglie:

Nel territorio è presente un alto tasso di disoccupazione che denota una condizione socio-economica complessivamente sufficiente. Le difficoltà economiche di alcuni nuclei famigliari rimangono in rilievo. Nello specifico, si può individuare il disagio sociale ed economico nei nuclei famigliari mono genitoriali e monoreddito, ma anche nelle situazioni dove la fascia degli anziani è la più colpita in quanto vivono in nuclei familiari composti da una o due persone massimo. L'amministrazione comunale sarà impegnata e attiva sul fronte di sostegno economico e contrasto alla povertà anche educativa, con misure che incentivino le politiche giovanili. Sul versante dei servizi rivolti ai minori, agli anziani e alla categoria dei più deboli verrà garantita la continuità. Risulta un quadro complessivo che può essere riassunto come segue:

- Disagio lavorativo dovuto a perdita o riduzione del Lavoro legato alla perdita di lavoro:
- Gli interventi di carattere economico richiesti nell'anno 2020 (contributi economici comunali alle famiglie non abbienti, esoneri scolastici, bonus energia elettrica e gas, fondo affitti, assegno alla maternità, assegno al nucleo famigliare con almeno tre figli minori, ecc.) sono in costante aumento.
- Minori in difficoltà scolastica, ma anche relazionali o sul versante educativo all'interno del nucleo famigliare, per i quali vengono attivati progetti e interventi di educativa domiciliare.

Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	11.345	11.435	11.530	11.504	11.344
In età prescolare (0/6 anni)	719	711	709	716	647
In età scuola obbligo (7/14 anni)	856	849	847	1.068	858
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1.773	1.800	1.810	1.717	1.666
In età adulta (30/65 anni)	5.785	5.785	5.812	5.670	5.757
In età senile (oltre 65)	2.212	2.290	2.352	2.323	2.416

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 18,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 0,00	Comunali km 120,00
Vicinali km 33,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende <<agricole, industriali,>> specializzate nei seguenti settori:

- a) agricole .
- b) industriale.
- c) turistiche.

In particolare, l'organico delle imprese risulta così distribuito:

Presenza di grandi imprese (superiori a 100 dipendenti)	<<bassa>>
Presenza di medie imprese (superiori a 50 dipendenti)	<< bassa>>
Presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti)	<< media/ >>

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività <<agricole, artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc...>> come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata	
AGRICOLTURA	
Settori	
Aziende	110
Addetti	
Prodotti	
ARTIGIANATO	
Settori	
Aziende	186
Addetti	
Prodotti	
INDUSTRIA	
Settori	
Aziende	===
Addetti	
Prodotti	
COMMERCIO	
Settori	
Aziende	423
Addetti	
TURISMO E AGRITURISMO	
Settori	
Aziende	51
Addetti	
TRASPORTI	
Linee urbane	===
Linee extraurbane	

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2020	2021	2022	2023
Asili nido	inattivo	posti n.0	posti n.0	posti n.0	posti n.0
Scuole materne	n.2	posti n.279	posti n.279	posti n.279	posti n.279
Scuole elementari	n.2	posti n.480	posti n.480	posti n.480	posti n.480
Scuole medie	n.1	posti n.307	posti n.307	posti n.307	posti n.307
Strutture per anziani	n.1	posti n.20	posti n.20	posti n.20	posti n.20
Farmacie comunali		n.3	n.3	n.3	N3
Rete fognaria in Km		60	72	85	120
- Bianca		10	12	15	20
- Nera		50	60	70	100
- Mista		0	0	0	0
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km		60	70	90	120
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini		n.7 hq 4	n.7 hq 4	n.7 hq 4	n.7 hq 4
Punti luce illuminazione pubblica		n.3060	n.3060	n.3060	n.3060
Rete gas in Kmq		55	80	80	100
Raccolta rifiuti in quintali		102.042	105.000	110.000	115.000
- Civile		80.383	47.145	59.890	40.250
- Industriale		0	0	0	0
- Raccolta diff.ta		21.659	47.250	60.000	74.750
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		n.12	n.12	n.12	n.12
Veicoli		n.1	n.1	n.1	n.1
Centro elaborazione dati		1	1	1	1
Personal computer		n.5	n.5	n.5	n.5
Altre strutture: n. 1 centro polivalente per minori, posti 20=					

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Servizi socio educativi per minori	Diretta mediante personale di ruolo e volontari del servizio Civile	Comune di Pulsano	=====	si

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2019	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi				
Aziende				
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni				

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	7.433.608,53	8.337.458,00	9.228.892,71	9.488.835,34	9.501.723,27	9.501.723,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	682.829,82	2.270.192,09	1.242.860,32	601.929,49	561.929,49	561.929,49
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.855.928,43	1.450.620,50	1.101.453,16	1.096.046,56	1.033.507,05	1.033.507,05
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	502.044,01	978.914,70	6.928.424,99	4.249.261,04	130.000,00	130.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	650.080,69	0,00	7.056.791,45	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	996.129,06	788.054,94	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.372.306,59	5.853.058,93	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Relativamente alla Programmazione degli investimenti l'ente ha poche risorse economiche, di entrate proprie, pertanto si dovrà far ricorso ad eventuali contributi regionali o statali. Al momento non ci sono in previsione contributi per il futuro, se ne ricorresse la necessità verranno approvate adeguate variazioni al bilancio. Contestualmente con l'approvazione del presente documento di programmazione, la legge prevede l'approvazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021/2023 ed elenco annuale 2021. Sono in corso di realizzazione le procedure per l'affidamento dei lavori di seguito elencati:

Idrogeologico ospedale
Idrogeologico lido silvana
Idrogeologico trullo
Rifacimento strade c.a
Impianto reflui acque depurate
Efficientamento casa comunale
Realizzazione ccr mare
Idrogeologico Lido Silvana
Potenziamento rete scolo acque meteoriche
Intervento di messa in sicurezza strade

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

CONTRIBUTO MINISTERO DELL'INTERNO
CONTRIBUTO MINISTERO DELL'AMBIENTE
CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA .

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali. Per quanto riguarda le agevolazioni sono indicata nei relativi regolamenti di applicazione. Le politiche tariffarie dovranno garantire la copertura dei servizi svolti, in modo particolare per quanto riguarda il servizio rifiuti, mentre per il trasporto scolastico e gli altri servizi scolastici interviene in parte il Comune. Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse verranno nel caso valutate singolarmente.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	550.512,90	550.512,90	432.089,85	432.089,85
Titolo 1 - Spese Correnti	9.282.024,17	8.584.442,11	12.555.357,96	10.210.781,81	10.246.554,92	10.246.554,92
Titolo 2 - Spese in conto capitale	864.171,17	654.893,93	7.216.715,99	4.289.261,04	170.000,00	170.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	505.719,91	506.203,41	10.708.238,94	3.548.959,35	3.426.525,08	3.426.525,08
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	996.129,06	788.054,94	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	8.372.306,59	5.853.058,93	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzione del Bilancio di previsione 2021/2023 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le Missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui allegato al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per titoli. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi che attualmente sono gestiti e migliorare dove è possibile gli stessi.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui

precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 7,90%

Gestione del patrimonio

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	0,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZ A 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		4.164.729,05			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	6.797.426,51		Disavanzo di amministrazione	550.512,90	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.488.835,34	16.589.188,10	Titolo 1 - Spese correnti	10.210.781,81	17.566.611,23
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	601.929,49	1.263.796,55			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.096.046,56	2.154.442,06	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.289.261,04	8.368.028,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.249.261,04	7.196.234,30	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.436.072,43	27.203.661,01	Totale spese finali	14.500.042,85	25.934.640,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	7.261.368,9	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.548.959,35	3.651.447,4

		6		9
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	22.972.963,76	23.161.634,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	22.972.963,76
				23.708.081,11
Totale Titoli	43.409.036,19	62.626.664,90	Totale Titoli	46.021.965,96
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		8.497.225,25		58.294.168,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	50.206.462,70	66.791.393,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	46.572.478,86
				58.294.168,70

Risorse Umane al 31.12.2019

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A6	2	2			
B1 – B8	6	5	B3 – B8	5	5
C1 – C6	22	18			
D1 – D7	8	8	D3 – D7		

Totale Personale di ruolo n° 38

Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D4/D1	Istruttore Direttivo Tecnico Geometra	2	2	D2/D1	Istruttore Direttivo Contabile	1	1
C6/C1	Istruttore Amm.vo	1	1	C4/C1	Istruttore Amm.vo	1	1
C4/C1	Istruttore Amm.vo	1	1	C2/C1	Istruttore Amm.vo	1	1
C2/C1	Istruttore Amm.vo Tecnico Geometra	2	2	C1	Istruttore Amm.vo	2	1
B8/B3	Collaboratore Amm.vo (UMA)	1	1	B6/B3	Collaboratore Amm.vo	1	1
B4/B1	Esecutore Amm.vo	1	1				
B4/B1	Addetto al verde pubblico	1	1				
A6/A1	Operatore	1	1				
A5/A1	Operatore	1	1				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D2/D1	Istruttore Direttivo di Vigilanza	1	1	D3/D1	Istruttore Direttivo	1	1
C6/C1	Istruttore di Vigilanza	2	2	C6/C1	Istruttore Amm.vo	1	1
C4/C1	Istruttore di Vigilanza	1	1	C3/C1	Istruttore Amm.vo	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio
C2/C1	Istruttore di Vigilanza	2	2
C2/C1	Istruttore Amm.vo	1	1
C1	Istruttore di Vigilanza	4	1

CAT	PERSONLE IN SERVIZIO	ASSUNZIONI PROGRAMMATE 2020 - 2022				DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA				TOTALE POSTI
		Tempo Pieno	Part time 88,89%	Part time 66,66%	Part time 50%	Tempo Pieno	Part time 88,89%	Part time 66,66%	Part time 50%	
D	8					8				8
C	17	1	1	1	3	18	1	1	3	23(21,05)
B3	5					5				5
B	5					5				5
A	2					2				2
TOTALE	37	1	1	1	3	38	1	1	3	43(41,05)

- Il DUP 2021/2023 prevede le seguenti disposizioni:

confermare per l'anno 2021 le assunzioni già autorizzate dalla Cosfel nella seduta n. 154 del 16.12.2020 e precisamente:

- n. 1 istruttore amministrativo cat. C full time presso il settore economico finanziario con un costo complessivo annuo di € 31.208,85;
- n. 1 istruttore amministrativo cat. C part-time (32 ore) presso il settore servizi sociali e pubblica istruzione con un costo complessivo annuo di € 27.741,20;

prevedere sempre per l'anno 2021 le seguenti assunzioni:

- 1 istruttore direttivo finanziario cat. D full time presso il settore Economico-Finanziario con un costo complessivo annuo di € 33.893,73;
- 1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D part time 30 ore settimanali presso il settore Polizia Locale con un costo complessivo annuo di € 29.500,76;
- 2 istruttori amministrativi cat. C part time 24 ore settimanali di cui n. 1 presso il settore demografici e n. 1 presso il settore LL.PP con un costo complessivo annuo di € 41.607,62;
- 2 esecutori cat. B full time di cui 1 presso il settore demografici e n. 1 presso il settore tecnico con un costo complessivo annuo di € 55.675,16;

complessivamente n. 8 nuovi posti, di cui n. 6 da ricoprire mediante concorso pubblico; fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs.n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis*, D.Lgs. n. 165/2001 e n. 2 posti le cui procedure di mobilità sono già state avviate nel 2020 in quanto precedentemente autorizzate dalla Cosfel e di cui si richiede nuova autorizzazione all'assunzione sempre per l'anno 2021;

Il totale delle suddette assunzioni per l'anno 2021 è di € 160.677,27 a cui va aggiunta la somma da utilizzare per le assunzioni già autorizzate dalla Cosfel nel 2020 le cui procedure si concluderanno nel 2021 pari ad € 58.950,05 per un totale complessivo di **€ 219.627,32**.

Per l'annualità 2022 e 2023 l'Ente si riserva di valutare una nuova programmazione e comunque preliminarmente attiverà nell'anno 2022 la procedura per la progressione verticale di n. 1 dipendente da cat. B a C riservata agli interni ai sensi dell'art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017 e si riserva eventuale altra programmazione.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	195.489,28	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	9.972.366,78	12.058.270,59	11.573.206,19	11.186.811,39	11.097.159,81	11.097.159,81
Totale Entrate Correnti (A)	9.972.366,78	12.058.270,59	11.768.695,47	11.186.811,39	11.097.159,81	11.097.159,81
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	5.025.122,88	3.163.442,67	3.048.010,04	3.048.010,04
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	7.056.791,45	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	31.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	12.050.414,33	3.128.442,67	3.013.010,04	3.013.010,04
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	251.791,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.152.124,70	978.914,70	12.561.910,62	4.249.261,04	130.000,00	130.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	7.056.791,45	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	31.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.152.124,70	978.914,70	5.788.410,17	4.284.261,04	165.000,00	165.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	996.129,06	788.054,94	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	8.372.306,59	5.853.058,93	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	20.492.927,13	19.678.299,16	57.580.483,73	46.572.478,86	42.248.133,61	42.248.133,61

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	7.433.608,53	8.335.580,71	9.228.892,71	9.488.835,34	9.501.723,27	9.501.723,27
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	1.877,29	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.433.608,53	8.337.458,00	9.228.892,71	9.488.835,34	9.501.723,27	9.501.723,27

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	682.829,82	2.270.192,09	1.228.360,32	597.429,49	557.429,49	557.429,49
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	682.829,82	2.270.192,09	1.242.860,32	601.929,49	561.929,49	561.929,49

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	350.204,07	291.925,36	363.759,12	361.646,56	309.107,05	309.107,05
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.240.512,30	1.084.685,56	658.500,00	655.500,00	655.500,00	655.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	9,13	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	265.202,93	74.009,58	78.694,04	78.400,00	68.400,00	68.400,00
Totale	1.855.928,43	1.450.620,50	1.101.453,16	1.096.046,56	1.033.507,05	1.033.507,05

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	32.370,86	47.469,14	50.000,00	18.000,00	8.000,00	8.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	156.233,44	711.721,57	5.298.119,17	3.299.261,04	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	7.068,64	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.131,10	7.364,44	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	295.239,97	212.359,55	155.000,00	930.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	502.044,01	978.914,70	5.505.119,17	4.249.261,04	130.000,00	130.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

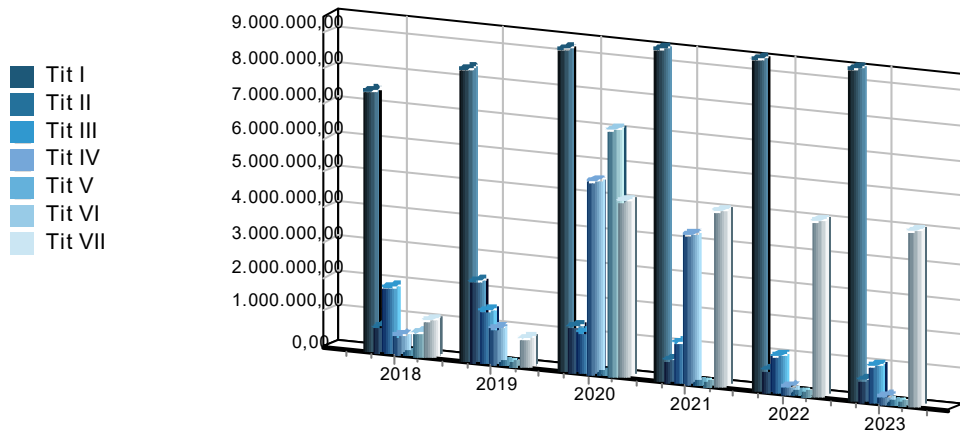
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	650.080,69	0,00	7.056.791,45	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	650.080,69	0,00	7.056.791,45	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	996.129,06	788.054,94	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Nell'ottica di rendere al cittadino un servizio sempre più confacente alle sue necessità ed in linea con le evoluzioni normative e procedure tecnologiche/telematiche si punta fortemente sulla riorganizzazione e specializzazione della forza lavoro, sulla puntuale formazione dei nuovi impiegati e sull'aggiornamento del personale comunale interno. Bisogna rinnovare il modo di pensare all'ufficio entrate, trasformandolo in un vero e proprio sportello con modalità open space e front office semplificando il rapporto con il contribuente. In questo ambito, sono attesi importanti adempimenti riguardo alla Tari –ARERA.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento si segnala che nel prossimo triennio (2021-2023) la nostra amministrazione non ha programmato interventi che prevedono l'accensione di mutui.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	10.441	11.347	
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi	31.557	35.861	4.304

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
Centro Urbano	135,18	90,00	45,18
Fascia Costiera	176,82	80,00	96,82
PdZ	14,58	***	14,58

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	9,4	
In corso di attuazione	5,1	
Approvati	9,4	
In istruttoria	**	
Autorizzati	9,4	
Non presentati	4,3	

Comparti residenziali:

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie
---------------------	-------------------------	------------

	mq.	edificabile mq.
Previsione totale	105,12	
In corso di attuazione	2,5	
Approvati	5,3	
In istruttoria	3,9	
Autorizzati	5,9	
Non presentati	95,84	

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
PdZ	14,58	14,58		

1) P.I.P.

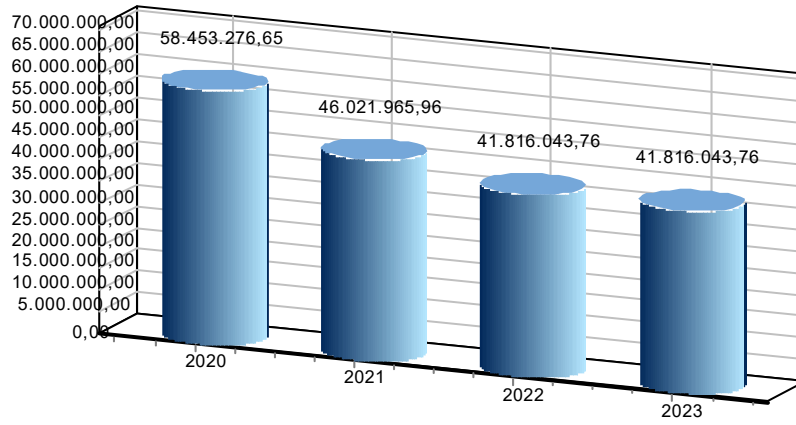
Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	4,3	5,1	7/2/02	Cons. Work
Artigianali	5,1	5,1	26/9/2011	
Commerciali				
Altro:				

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.381.665,16	3.795.471,33	3.004.976,39	3.004.976,39
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	845.814,89	814.814,89	814.814,89	814.814,89
04 - Istruzione e diritto allo studio	157.265,00	90.600,00	90.600,00	90.600,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.192.868,77	13.271,00	13.271,00	13.271,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.940,47	4.940,47	4.940,47	4.940,47
07 - Turismo	0,00	799.998,04	0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.948.795,74	1.687.263,00	163.000,00	163.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.540.176,79	4.216.862,70	3.241.862,70	3.241.862,70
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.519.302,61	1.084.330,00	1.124.330,00	1.124.330,00
11 - Soccorso civile	4.622,76	4.622,76	4.622,76	4.622,76
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	582.062,45	365.992,46	345.704,46	345.704,46
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	15.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	11.448.848,71	4.323.154,61	4.206.849,31	4.206.849,31
50 - Debito pubblico	830.849,54	830.580,94	811.008,02	811.008,02
60 - Anticipazioni finanziarie	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00	5.008.000,00
99 - Servizi per conto terzi	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76	22.972.963,76
Totale	58.453.276,65	46.021.965,96	41.816.043,76	41.816.043,76

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2021	2022	2023
<i>Parte Corrente</i>	195.489,28	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	251.791,00	0,00	0,00
Totale	447.280,28	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2021	2022	2023
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

La programmazione triennale dei lavori pubblici ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali". Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100mila euro. Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici. In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare.

.....

.....

Interventi

Descrizione Intervento	Priorità	Costi dell'intervento		
		2021	2022	2023
Idrogeologico ospedale	n	586.300,00		
Idrogeologico lido silvana	n	999.580,00		
Idrogeologico trullo	n	913.500,00		
Rifacimento strade c.a	n	240.000,00		
Impianto reflui acque depurate	n	2.000.000,00		
Efficientamento casa comunale	n	1330.000,00		
Realizzazione ccr mare	n	450.000,00		
Idrogeologico Lido Silvana	n	975.000,00		
Potenziamento rete scolo acque meteoriche	n	842.212,00		
Intervento di messa in sicurezza strade	n		682.051,00	
Totale		8.336.592,00	682.051,00	

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00

05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	862.000,00	42.000,00	42.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	799.998,04	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.532.263,00	8.000,00	8.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e	0,00	0,00	0,00

locale e piani di edilizia economico- popolare			
---	--	--	--

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	975.000,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	4.289.261,04	170.000,00	170.000,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Premessa

Ogni anno l'Ente si trova di fronte all'esigenza di predisporre un documento pluriennale che evidenzia il fabbisogno di personale necessario per fronteggiare le richieste degli uffici e il turnover, e per dare concreta attuazione ai programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, ed alle Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, la Funzione Pubblica ha emanato e che sono applicabili a far data dal 25 settembre 2018, decorsi cioè 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La presente relazione si inquadra proprio in quest'ottica e cerca di fornire una breve e sintetica dimostrazione dell'attuale situazione normativa, della programmazione del fabbisogno e della sua prevalenza sulla dotazione organica vigente e delle assunzioni che a vario titolo si intendono effettuare nel prossimo triennio, alla luce delle varie disposizioni normative che si sono nel frattempo succedute precisando che il nostro ente era soggetto alle disposizioni riguardanti il rispetto del Patto di stabilità interno. Entrando nello specifico della normativa vigente notiamo che non ci sono grosse novità e, soprattutto, non ci sono modifiche alla disciplina generale della assunzioni contenuta nell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e poi specificata dal decreto 17 marzo 2020

Per quanto riguarda il nostro ente le novità di rilievo da applicare all'interno del DUP 2021-2023 possono essere le seguenti:

Assunzioni a tempo determinato e parziale per le pratiche "eco-bonus" (commi 69 e 70). Il comma 69 autorizza i comuni ad assumere personale a tempo determinato e parziale per la durata massima di un anno, non rinnovabile, in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per fare fronte ai maggiori carichi di lavoro degli uffici tecnici causati dalle pratiche per gli interventi edilizi collegati ai cosiddetti "eco-bonus", cioè quelle di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 348, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Il comma 70 chiarisce che gli oneri finanziari per tali assunzioni sono a carico del bilancio degli enti, ma specifica che per finanziarle gli enti possono anche chiedere di accedere a un fondo creato presso il Ministero dello sviluppo economico, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro.

Assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato (commi 797-802).

Al fine di potenziare il sistema dei servizi sociali, gestiti in forma singola o associata, per portare gli enti a raggiungere il rapporto tra assistenti sociali e residenti di 1 a 5000 e poi di 1 a 4000 vengono previsti: a) un contributo di 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000; b) un contributo di 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000. Per richiedere il contributo, tutti gli anni entro il 28 febbraio si dovrà inviare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un apposito prospetto. Il contributo viene attribuito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale¹⁵. In sede di decreto annuale di riparto del Fondo è riservata a tale fine una quota massima di 180 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021.

Gli enti possono procedere alle assunzioni a tempo indeterminato di assistenti sociali a valere sulle risorse di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del d.l. 34/2019, convertito dalla legge 58/2019, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 296/2006, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 12616.

Le assunzioni sono in deroga alle limitazioni della legge 296/2006 e le relative spese ed entrate sono sterilizzate ai fini delle soglie di cui all'articolo 33 del d.l. 34/2019

A) L'organizzazione dell'ente

Con delibera di G.M. n. 130 del 17.07.2019 è stata approvata la macrostruttura comunale, con relativo funzionigramma e assegnazione provvisoria delle attuali dotazioni ai nuovi servizi alla luce delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 25/06/2018, dalle quali si evince l'importanza del riassetto della struttura come presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni dell'Ente, nel rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla vigente normativa. La macrostruttura è così definita:

- 1) Settore Segreteria, Contratti, Contenzioso, Attività Produttive, SUAP;
- 2) Settore Economico Finanziario;
- 3) Settore Comunicazione Pubblica e Istituzionale, URP, Personale, Sito Web, Pubblicazioni, Trasparenza;
- 4) Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Servizi Cimiteriali, Turismo;
- 5) Settore Servizi Demografici, Cultura, Sport e Spettacolo;
- 6) Settore Servizi Sociali, Pubblica Istruzione;
- 7) Settore Urbanistica, Demanio Marittimo, Agricoltura;
- 8) Settore Polizia Municipale, Ecologia, Igiene e Sanità.

B) Le scelte organizzative

L'Ente con delibera di C.C. n. 82 del 17.11.2018, esecutiva, ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis e seguenti del d.Lgs. 267/2000.

A tal proposito, già dagli anni scorsi, è stato prevista una riduzione della spesa del personale e si è dato inizio ad una riorganizzazione degli uffici con equa distribuzione del personale dipendente.

L'Amministrazione Comunale, anche a causa di diverse improvvise cessazioni sopraggiunte, vuole pertanto potenziare alcuni uffici tra i quali:

- gli uffici economici finanziari al fine di poter recuperare anche l'evaso degli anni precedenti.
- il settore servizi sociali e pubblica istruzione con una unità che possa essere di supporto al responsabile del settore servizi sociali in previsione dell'imminente pensionamento di una dipendente di cat. B.
- il settore polizia locale con l'istituzione di una nuova figura di istruttore direttivo di vigilanza, già presente negli anni precedenti,
- il settore demografici che presenta una notevole carenza di personale
- il settore LL.PP. che necessita di diverse figure per far fronte alle diverse esigenze organizzative dell'ente

C) Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Conclusa l'analisi preventiva delle informazioni necessarie per la costruzione del programma, nella parte che segue procederemo a presentare il programma delle assunzioni 2021/2023 e annuale 2021.

A tal fine si precisa che il Piano Triennale del fabbisogno di personale è stato realizzato richiedendo a ciascun responsabile di servizio una scheda dettagliata delle figure professionali di cui necessitano.

Dette richieste sono state oggetto di attenzione e valutazione da parte degli organi competenti al fine di contemperare le richieste degli uffici con i limiti previsti dalle normative vigenti.

Come detto in precedenza il piano del fabbisogno è stato realizzato tenendo conto della nuova normativa in vigore e precisamente del D.M. 17 marzo 2020 avente ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006; lo stesso D.M. peraltro dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

Per quanto sopra è stato ritenuto opportuno programmare il piano di assunzione esclusivamente per l'anno 2021

In considerazione di tutto ciò il risultato complessivo è sintetizzato qui di seguito:

PIANO ASSUNZIONE ANNO 2021

Assunzioni a tempo indeterminato

Confermare per l'anno 2021 le assunzioni già autorizzate dalla Cosfel nella seduta n. 154 del 16.12.2020 e precisamente:

- n. 1 (uno) istruttore amministrativo cat. C full time (36 ore) con un costo annuo complessivo € 31.208,85;
- n. 1 (uno) istruttore amministrativo cat. C part-time (32 ore) con un costo annuo complessivo € 27.741,20;

Si precisa che il costo delle suddette assunzioni a pieno regime ammonterà ad **€ 58.950,05**;

Inoltre si prevedono, sempre per l'anno 2021, le seguenti assunzioni:

- n. 1 istruttore direttivo finanziario cat. D full time presso il settore Economico-Finanziario con un costo complessivo annuo di € 33.893,73;
- n. 1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D part time 30 ore settimanali presso il settore Polizia Locale con un costo complessivo annuo di € 29.500,76;
- n. 2 istruttori amministrativi cat. C part time 24 ore settimanali di cui n. 1 presso il settore demografici e n. 1 presso il settore LL.PP con un costo complessivo annuo di € 41.607,62;
- n. 2 esecutori cat. B full time di cui 1 presso il settore demografici e n. 1 presso il settore tecnico con un costo complessivo annuo di € 55.675,16;

complessivamente n. 8 nuovi posti, di cui n. 6 da ricoprire mediante concorso pubblico; fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs.n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e n. 2 posti le cui procedure di mobilità sono già state avviate nel 2020 in quanto precedentemente autorizzate dalla Cosfel e di cui si richiede nuova autorizzazione all'assunzione sempre per l'anno 2021;

Il totale delle suddette assunzioni per l'anno 2021 è di € 160.677,27 a cui va aggiunta la somma da utilizzare per le assunzioni già autorizzate dalla Cosfel nel 2020 le cui procedure si concluderanno nel 2021 pari ad € 58.950,05 per un totale complessivo di **€ 219.627,32**.

Per l'annualità 2022 e 2023 l'Ente si riserva di valutare una nuova programmazione e comunque preliminarmente attiverà nell'anno 2022 la procedura per la progressione verticale di n. 1 dipendente da cat. B a C riservata agli interni ai sensi dell'art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017 e si riserva eventuale altra programmazione.

Inoltre si dà atto che l'Ente, per le motivazioni sopra riportate, ha ritenuto opportuno adottare delle modifiche alla dotazione organica che consentono di restare nel tetto complessivo della spesa media del personale del triennio 2011/2013 e/o del costo teorico della dotazione organica in essere.

D) Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili di lavoro

L'ente si riserva di integrare la programmazione delle assunzioni flessibili nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali di durata limitata nel tempo o a seguito di possibilità di assunzioni eterofinanziate

E) Quantificazione risorse decentrate

Il fondo delle risorse decentrate è stato costituito con determina dirigenziale n. 23 del 25.02.2021 e n. 156 del registro generale del 25.02.2021 ed è stato regolarmente certificato dal revisore dei conti.

Si precisa che con delibera di G.M. n. 20 del 19.02.2021 è stata fornita alla delegazione trattante di parte pubblica atto di indirizzo per la costituzione del fondo e nella medesima delibera è stato previsto l'importo di € 104.167,68 al netto degli oneri previdenziali ed Irap per le indennità di posizione organizzativa e l'indennità di risultato.

F) I costi del fabbisogno di personale

I costi del nuovo fabbisogno di personale sono così determinati:

per le assunzioni già autorizzate dalla Cosfel nella seduta n. 154 del 16.12.2020 di

- n. 1 (uno) istruttore amministrativo cat. C full time (36 ore) con un costo annuo complessivo € 31.208,85;
- n. 1 (uno) istruttore amministrativo cat. C part-time (32 ore) con un costo annuo complessivo € 27.741,20;

Si precisa che il costo delle suddette assunzioni a pieno regime ammonterà complessivamente ad € 58.950,05;

Per le ulteriori assunzioni programmate sempre per l'anno 2021 di:

- n. 1 istruttore direttivo finanziario cat. D full time presso il settore Economico-Finanziario con un costo complessivo annuo di € 33.893,73;
- n. 1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D part time 30 ore settimanali presso il settore Polizia Locale con un costo complessivo annuo di € 29.500,76;
- n. 2 istruttori amministrativi cat. C part time 24 ore settimanali di cui n. 1 presso il settore demografici e n. 1 presso il settore LL.PP con un costo complessivo annuo di € 41.607,62;
- n. 2 esecutori cat. B full time di cui 1 presso il settore demografici e n. 1 presso il settore tecnico con un costo complessivo annuo di € 55.675,16;

fermo restando, per queste ultime 6 nuove assunzioni, esclusivamente, l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs.n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001;

Il costo delle future assunzioni a pieno regime e per l'intero anno ammonta complessivamente ad € 219.627,32.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Parametri relativi all'individuazione degli immobili da alienare e/o valorizzare a mezzo locazione. Gli immobili da alienare sono stati individuati sulla base della ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Gli immobili, attualmente non utilizzati e non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione sono stati individuati tenuto conto dei seguenti aspetti: la dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale, le condizioni manutentive e le eventuali spese di investimento necessarie alla messa a norma, l'ubicazione in contesti in cui la proprietà pubblica è residuale, l'incapacità dell'immobile di rispondere alle esigenze di insediamento o servizi di interesse pubblico o collettivo.

L'alienazione dei beni pervenuti col Federalismo Demaniale devono ottenere la dichiarazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio e il 25% del valore di vendita dovrà essere riversato all'Agenzia del Demanio in applicazione dell'art. 9, co. 5, D. Lgs. 85/2010.

Tipologia del Bene	Descrizione del Bene	Estremi catastali	Importo Stimato da Introitare		
Tipologia	Destinazione PDF	Uso attuale	Foglio mappa particella	consistenza	Valore complessivo
TERRENO	edificabile	Terreno incolto LOC. LUPARA	Fg.9 - p.lla 3194/p.	Mq. 1.700	€.136.000,00
TERRENO	agricolo	Terreno incolto LOC. LUPARA	Fg.9 - p.lla 3194/p.	Mq. 1.670	€.4.175,00
TERRENO	agricolo	Terreno incolto VIA FRAGAGNANI	Fg.16 - p.lla 33	Mq. 8.000	€. 20.000,00
TERRENO	parcheggio	Terreno incolto LOC. OSPEDALE	Fg.15 - p.lla 151	Mq. 6.393	€.63.930,00
LOTTO D1	Edificabile	Terreno incolto ZONA IND.	Fg.2 - p.lle 1184- 1246-1248	Mq. 1.984	€.92.000,00
TERRENO	agricolo	Terreno incolto VIA LIZZANO	Fg.4 - p.lla 149	Mq. 9.070	€.22.675,00
TERRENO	Zona D1	Terreno incolto ZONA IND.	Fg.2 - p.lla 14	Mq. 1.366	€.14.000,00
TERRENO	parcheggio	Terreno incolto Luogovivo	Fg.13 - p.lla 57	Mq. 1.662	€.16.620,00
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato conc. Zelletta-Altamura)	Fg.14 p.lla 1222/parte	Mq. 500	€.62.000,00

TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato conc.El Cohiba	Fg.14 p.Ila 1222/p- 1169-216/p.	Mq. 7.320	€.461.149,60
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato (conc. Puglia Holiday)	Fg.14 p.Ila 1129/p- 1166	Mq. 1.560	€.56.000,00
TERRENO	Area Demaniale	Ex Demanio dello Stato	Fg.14 p.Ila 1158	Mq. 4.615,00	€.367.000,00
AREA	Locale Commerciale	Fg.14 p.Ila 188. (conc.Longebar)	Fg.14 p.Ila 188	Mq. 108,00	€.51.000,00
AREA	Locale Commerciale	Ex Demanio dello Stato (conc.Miceli)	Fg.14 p.Ila 188	Mq. 42	€.47.000,00
FABBRICATO	Abitazione 1°P.	SEDE LA NGEENA.	Fg.3 – p.Ila 2510 sub.2	Mq. 146	€.42.000,00
TERRENO	Verde Pubblico	Area Verde	Fg.11 p.Ila 21/p	Mq.500	€.5.000,00
TERRENO	Interesse Pubblico	Terreno incolto	Fg.9 p.Ila 1423	Mq.681	€ 34.050,00
FABBRICATO	Ex Depositeria	Fabbricati	Fg.2 p.Ila 29/p.	Mq.600	136.000,00
FABBRICATO	Ex Depositeria	Abitazione	Fg.2 p.Ila 29/p.	Mq.80	40.000,00
TERRENO	Parcheggio	Viale della sabbia	Fg.15 p.Ile 1952 - 1953	Mq.400	4.000,00
				TOTALE	1.674.599,60

4.0 Considerazioni finali

Gli obiettivi strategici del presente Documento Unico di Programmazione sono esplicitati in coerenza con le linee programmatiche del mandato amministrativo nel rispetto:

- del quadro normativo di riferimento;
- degli obiettivi e vincoli di finanza pubblica sia a livello nazionale ed europeo;
- delle linee di indirizzo della programmazione regionale.

Il contenuto della Sezione Operativa è predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, e costituirà guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione 2021-2023.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE ED ECONOMATO

Il programma prevede la gestione delle attività legate alla **programmazione economica e finanziaria**, la gestione contabile attraverso la predisposizione degli **schemi di bilancio**, di **rendiconto**, della redazione del **Documento Unico di Programmazione** e del **Piano Esecutivo di Gestione**. Si prevede la definizione delle procedure e delle metodologie per effettuare i controlli al fine di monitorare la situazione contabile dell'Ente e mantenere costanti gli equilibri di bilancio.

Con particolare attenzione alla corretta gestione delle risorse dell'Ente, che, ai sensi dell'art. 193 del Tuel, individua un processo obbligatorio che tutti gli Enti locali devono svolgere secondo le tempistiche proprie del regolamento di contabilità e comunque almeno una volta l'anno entro il 31 luglio al fine di garantire il controllo e la **salvaguardia degli equilibri** di bilancio.

Particolare rilievo assume il controllo dei valori ricompresi nel bilancio di previsione pluriennale e dei residui attivi e passivi derivati dagli esercizi precedenti al fine di monitorare soprattutto l'andamento delle riscossioni che influiscono sulla determinazione del **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**. Infatti la parte accantonata in tale Fondo subisce variazioni a seguito del continuo monitoraggio degli incassi.

La nuova disciplina contabile inoltre prevede il monitoraggio costante del **Fondo Pluriennale Vincolato** che finanzia le spese sia di parte corrente che in conto capitale e che può subire variazioni in relazione dell'andamento delle spese stesse finanziate.

La **verifica sugli inadempienti** consente a questa Pubblica Amministrazione di ottemperare all'obbligo stabilito dall'art. 48-bis D.P.R. n.602/73 e di verificare, prima di effettuare un pagamento, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso affermativo, vige l'obbligo di segnalare la circostanza **all'Agenzia delle entrate-Riscossione**, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo. La legge 205/2017 stabilisce a 5.000,00 euro il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il monitoraggio della **PCC (Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti)**, permette di effettuare rilevazioni sulla situazione dell'ente in merito alle fatture scadute per le quali non sia ancora stato disposto il pagamento. L'Ente sta adottando misure organizzative per garantire il pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti entro la data di scadenza. A seguito di quanto disposto dalla legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018), assume notevole importanza la rilevazione dell'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati entro la fine dell'anno. Questo adempimento obbliga l'ente a comunicare alla Piattaforma Telematica per la Certificazione dei crediti, l'ammontare complessivo dello **stock dei debiti**. Ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 33/2013 si ha l'obbligo di pubblicare sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente, l'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e in numero delle imprese creditrici.

Il monitoraggio dei bilanci dell'Ente avviene attraverso la trasmissione telematica dei dati alla **BDAP**. La normativa prevede la trasmissione del Bilancio di previsione, del Rendiconto della gestione e del Bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato.

Il **PagoPA** è un sistema dei pagamenti elettronici che rendono trasparente e sicura qualsiasi transazione verso la Pubblica amministrazione. L'ente ha già avviato il sistema del PagoPA con l'obbligo per i Prestatori di Servizi di Pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPA per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni. Il servizio ragioneria si è dotata degli appositi strumenti informatici per gestire tali entrate per le proprie procedure di incasso.

Inoltre, il Settore Finanziario, fornisce **consulenza sia agli uffici che all'utenza** in relazione ai vari procedimenti amministrativi-contabili. Al fine di mantenere solida la posizione assicurativa dell'Amministrazione, è necessaria una periodica e attenta disamina dei contratti e il conseguente adeguamento delle coperture alle mutate esigenze dell'Ente.

E' compito del settore anche l'approvvigionamento e la consegna di materiale di cancelleria, informatico ed igienico/sanitario a tutti i Servizi Comunali. Al fine di garantire il mantenimento dell'efficienza del servizio, viene svolto un costante monitoraggio dei consumi.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

La gestione corretta delle Imposte locali deve ridurre la pressione fiscale sui singoli contribuenti, aumentando il gettito complessivo del Comune, attraverso azioni di contrasto all'evasione fiscale che siano orientate a un modello organizzativo che risponda ai cinque principi di efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica. La richiesta di miglioramento dei risultati, secondo una visione basata sui soli termini di scadenza, rischia, senza un adeguato aumento del numero dei dipendenti dell'ufficio tributi, di fare affidamento esclusivamente sulla sola innovazione tecnologica (software-hardware).

Investire, potenziare, valorizzare l'attività dell'ente locale, con i necessari supporti ritenuti indispensabili per il perseguimento degli obiettivi, è una scelta che produce frutti nell'immediato, ma soprattutto nel medio e lungo periodo.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla **riscossione delle entrate tributarie**. Il solo recupero dell'**evasione tributaria**, per esempio, comporta consistenti attività di verifica incrociata tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti ricevuti. Pertanto, si è reso necessario, per il Servizio Tributi, dare inizio ad una attività di ricerca per un reale, costante ed adeguato supporto esterno. Inoltre è fondamentale puntare sulla crescita professionale del personale, consentendo allo stesso, di dotarsi di conoscenze, strumenti ed esperienze fondamentali per proseguire le proprie funzioni di verifica e di controllo della fiscalità locale.

Tuttavia per garantire maggiore efficienza, efficacia, economicità, equità ed etica alla gestione dei tributi locali, è necessario intervenire subito alla riduzione degli adempimenti che sono inutili e superflui e che rallentano l'azione amministrativa accrescendo al contempo i livelli di conflittualità con i cittadini. Tutto ciò, salvaguardando gli obblighi dichiarativi e il rispetto dei principi tributari sostanziali, senza i quali gli uffici tributi non sarebbero nelle condizioni di rendere efficace e produttiva l'azione di controllo e di accertamento. Particolare attenzione viene rivolta alle attività che riguardano il recupero dei tributi insoluti. Nel 2020 è stato avviato il recupero tributario dell'annualità 2015 e nel 2021 si prevede la realizzazione dell'attività di accertamento per il recupero, del mancato pagamento relativo ai debiti tributari, per le annualità successive al 2015.

Viene, inoltre, effettuata l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU, presentate a mano o trasmesse per posta, fax o telematicamente dai contribuenti. Prosegue anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI e TASI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato. Gli sportelli al pubblico continueranno ad offrire la propria assistenza ai contribuenti via email, telefonicamente e, durante la fase di emergenza sanitaria da COVID-19, su appuntamento. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente.

Pertanto nel prossimo triennio 2021-2023, si continuerà ad investire nella Tax Compliance, semplificando e rendendo più condivise le regole, le tariffe, le scadenze e le riduzioni e le agevolazioni presenti nei regolamenti tributari, dando il massimo rilievo allo strumento del ravvedimento operoso, della rateazione e di tutti gli strumenti deflativi del contenzioso: un percorso culturale da realizzare insieme al maggior utilizzo della tecnologia, contestualmente ad un aumento della dotazione organica insieme alla crescita professionale del personale.

f.to Il Responsabile Finanziario ad Interim

Geom. Cosimo D'ERRICO

f.to L'assessore al Bilancio e Tributi

Sindaco Ing. Francesco LUPOLI

Prot. 17388 del 16/10/2020

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

AL SIG. SINDACO

AL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: Relazione al DUP 2021-2023.

Con la presente si trasmette la relazione previsionale riferita al Settore Cultura.

SETTORE CULTURA

Questo Assessorato alla Cultura ritiene che la cultura sia un aspetto irrinunciabile nella vita della comunità ed è pertanto necessario offrire ai cittadini una serie di proposte ed attività al fine di stimolare la crescita culturale, l'aggregazione e il miglior perseguimento dell'interesse pubblico. Per realizzare questi obiettivi l'Assessorato alla Cultura intende coinvolgere tutte le Associazioni del territorio nelle attività culturali del Comune, continuando come da consuetudine dal 2013, a convocare riunioni periodiche, propositive ed operative, in cui l'Assessorato assume un ruolo di stimolo e di coordinamento in modo da giungere, per alcuni eventi, ad una vera e propria progettazione partecipata. Continuerà a non mancare il sostegno e il supporto in termini di servizi alle Associazioni culturali presenti ed attive sul nostro territorio, con le quali si cercherà una sempre maggiore collaborazione e spirito di coordinamento. Questo principio costituirà la colonna portante delle principali rassegne in programma. Obiettivo prioritario di questo Assessorato sarà quello di promuovere la cultura, l'arte e l'informazione in diversi luoghi e strati sociali in modo da raggiungere tutti. Si confermano le seguenti attività promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale nei limiti delle disponibilità finanziarie:

EVENTI ISTITUZIONALI:

- **FESTA DI CARNEVALE**, con il coinvolgimento delle Associazioni locali. Il progetto del carnevale nasce con l'obiettivo di considerare questa tradizione come patrimonio della comunità dall'alto valore storico, culturale e sociale da salvaguardare e da trasmettere alle giovani generazioni;
- **FESTEGGIAMENTI IN ONORE DEI SANTI PATRONI**, con l'obiettivo di coltivare e consolidare la propria identità culturale, sociale e religiosa, così da poter tramandare le tradizioni popolari consolidate nel corso degli anni;
- **CELEBRAZIONE DEL IV NOVEMBRE**, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo Giannone e dell'Istituto Mediterraneo di Pulsano, nonché con la collaborazione dell'Associazione Combattenti e Reduci di Pulsano. Tale iniziativa si propone l'obiettivo di

stimolare nell'opinione pubblica, ma soprattutto tra i più giovani, un momento di riflessione e approfondimento sull'importanza di questa pagina di storia e di diffondere valori di solidarietà, libertà e democrazia.

Queste iniziative non comporteranno alcun onere a carico del bilancio comunale in quanto le risorse necessarie saranno reperite mediante sponsorizzazioni.

L'Assessorato alla Cultura si propone di patrocinare iniziative promosse da Associazioni locali e non che riterrà meritevoli di attenzione per la crescita culturale del territorio.

Per favorire l'aggregazione, la partecipazione sociale e la promozione culturale, le Associazioni locali saranno invitate a presentare le loro proposte, al fine di concertare con questo Assessorato una programmazione di eventi ben definita e dettagliatamente organizzata.

Questo Assessorato continuerà, inoltre, a coordinare le attività teatrali organizzate dalle compagnie teatrali di Pulsano e non che si svolgeranno nel piccolo Teatro A. De Marco, nonché a coordinare le iniziative legate a mostre di pittura e di fotografia che saranno riproposte dalle Associazioni interessate.

Nel Settore Cultura un'attività ritenuta di fondamentale importanza per la crescita culturale della comunità pulsanese è quella svolta dalla BIBLIOTECA COMUNALE.

Si precisa, innanzitutto, come nel corso del 2017 si sia consolidata la partecipazione della Biblioteca Comunale al Sistema Bibliotecario provinciale di Taranto. Tuttavia, esauriti i finanziamenti FESR tramite la Regione, si fa presente, tra l'altro, alla luce della recente normativa regionale in materia di beni culturali, saranno possibili nel futuro solo finanziamenti a gestioni integrate dei Poli. Da ciò ne consegue che sarà necessario e obbligatorio per la Biblioteca sostenere il Polo Bibliotecario provinciale secondo quanto stabilito nel quadro economico adottato dall'Assemblea dei Referenti, attraverso una quota annuale di partecipazione che per il nostro Comune ammonta a euro 1.000,00. Si ricorda che la convenzione, approvata da questa Amministrazione nel 2013, ha reso possibile l'ampliamento territoriale dei servizi bibliotecari di base che ora sono rivolti non solo ai cittadini pulsanesi, ma a tutto il territorio provinciale. Questo ha determinato una riorganizzazione del servizio su diversi fondamentali livelli, tra cui le tracciature di inter prestito, i vettori di trasporto, l'assistenza tecnica e l'aggiornamento delle strumentazioni informatiche e dei software dati in licenza, la funzionalità della navigazione internet per il pubblico, la gestione delle nuove acquisizioni, la formazione e l'aggiornamento professionale (tutto compreso nella quota annuale). Il trasferimento definitivo della sede della Biblioteca Comunale presso le sale ubicate al piano terra del Convento dei Padri Riformati ha garantito senz'altro una maggiore efficienza dei servizi offerti e una costante programmazione di eventi legati alla promozione della lettura in collaborazione con gli Istituti scolastici e culturali di Pulsano. Il numero di visitatori registrato, infatti, dal 2018 ad oggi, ha subito un notevole incremento. Tale incremento è da associare sicuramente a spazi più funzionali, adeguati e ospitali che la Biblioteca ha trovato grazie alla nuova sistemazione presso le sale del Convento dei Padri Riformati.

Nel 2018 e nel 2019 sono state programmate visite guidate presso la Biblioteca comunale con il coinvolgimento dell'I.C.S. Giannone, dando la possibilità ai ragazzi di conoscere gli spazi della biblioteca, le modalità di prestito dei libri, nonché di ripercorrere la storia del libro sino ai giorni nostri. Intenzione di questo Assessorato è riproporre le visite guidate presso la biblioteca anche nel prossimo anno, compatibilmente con quelle che sono e saranno le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19. Inoltre, già a partire dai primi mesi del mandato amministrativo, l'Assessorato alla Cultura ha promosso appuntamenti periodici in cui la comunità ha avuto l'opportunità di incontrare autori di libri con cui si è discusso e approfondito determinate tematiche di rilievo culturale e sociale (si pensi, ad esempio, al progetto "Dentro le righe" avviato con la collaborazione dell'Associazione culturale Affinità Elettive); intendimento dell'Assessorato alla Cultura è continuare a proporre presentazioni di libri, coinvolgendo anche i più giovani affinché si possano avvicinare sempre più al mondo della lettura.

Inoltre, la Biblioteca Comunale si propone di realizzare attività di laboratorio differenziate per tipologia ed età dei destinatari, per le quali non è stanziata alcuna somma a tale scopo. Per fare questo il personale della Biblioteca dovrà investire congruo tempo sia per la progettazione che per la realizzazione in proprio di animazioni ed interventi di promozione alla lettura mettendo in gioco e accrescendo sul campo la propria professionalità. Al contempo, con lo stesso criterio, ci si adopererà per offrire occasioni di animazione rivolte all'utenza della Biblioteca come i seminari di informatica di base, così come già avvenuto in anni precedenti. Si prosegue, a tal fine, l'impegno per individuare possibili collaborazioni con enti o associazioni, con finalità sociale o culturale, offerte a titolo gratuito in cambio di promozione e visibilità delle proprie attività o già finanziate da progetti esterni. Tra le attività specifiche si confermano: attivazione del servizio di emeroteca con conseguente predisposizione di un piccolo budget per l'attivazione di abbonamenti a riviste di carattere specialistico, rivolto agli studenti universitari.

Si riferisce, inoltre, come su proposta dell'Assessorato alla Cultura (Deliberazione di Giunta Municipale n.113 del 16-08-2017), dopo un percorso di condivisione avviato con le Associazioni culturali e gli Istituti scolastici di Pulsano, il Comune di Pulsano, il 10 novembre 2017, ha partecipato all'Avviso Pubblico regionale denominato "SMART-IN COMMUNITY LIBRARY", candidando all'uopo l'intervento di potenziamento di servizi erogati alla comunità da parte della Biblioteca Comunale, presso il Convento dei Padri Riformati, utilizzando idonei spazi interni da destinare a mediateca, con acquisizione di strumentazioni e tecnologie avanzate. Tra i vari interventi previsti, si è proceduto alla demolizione del mercato coperto e al ripristino degli originari giardini del Convento con la creazione di spazi esterni per l'allestimento di un'area giardino quale area di lettura. Tale progetto si sposa con quelli che sono i punti programmatici di questo Assessorato: rendere la Biblioteca Comunale luogo di incontro, di aggregazione e presidio di partecipazione e coesione culturale della comunità attraverso strumenti adeguati e innovativi e con servizi ed orari che garantiscano la maggiore fruibilità da parte della comunità. I lavori sono ultimati e, nelle prossime settimane, si procederà con l'emanazione del bando relativo all'acquisto di attrezzature ed arredi.

Intenzione dell'Amministrazione Comunale è, inoltre, quella di continuare l'esperienza avviata nell'estate del 2018, realizzando l'isola letteraria con presentazioni di libri nell'atrio del Castello De Falconibus nell'ambito del progetto denominato "L'Isola che c'è" in quanto si intende rivitalizzare il centro storico e renderlo maggiormente fruibile perchè ritenuto cuore pulsante della vita sociale e culturale del paese atteso che l'animazione di tipo artistico e culturale risulta di particolare interesse per creare momenti di socializzazione e di incontro tra residenti e turisti, rendendo più gradevole il passeggio nel centro cittadino.

Altro obiettivo programmatico di questo Assessorato è quello di continuare a rendere fruibile da parte dei cittadini, dei visitatori e dei turisti il Museo Civico Archeologico (MAP) allestito presso le sale ubicate al primo piano del Convento dei Padri Riformati ed inaugurato lo scorso 12 dicembre a seguito di affidamento della gestione alla Soc. Coop. Museion in ragione dell'impossibilità di gestire direttamente il museo per la carenza di personale comunale. Ciò si è reso necessario al fine di consolidare il funzionamento del museo e inserire più efficacemente la sua valorizzazione e la sua promozione sul territorio, nonché del circuito museale regionale e nazionale e al fine di garantire le visite guidate anche nelle ore serali, soprattutto nella stagione estiva, attraverso personale qualificato e competente. A tal fine, si rende noto che il nostro Comune, per il tramite dell'Assessorato alla Cultura, nei mesi scorsi ha partecipato ad una serie di incontri promossi dalla Regione Puglia per la costituzione della Rete Museale della Provincia di Taranto nel quale inserire anche il MAP. Nonostante le difficoltà legate all'emergenza sanitaria con le conseguenti restrizioni ed ingressi contingentati, nei primi mesi di apertura si sono registrati circa 150 ingressi.

In particolare, i servizi museali che si intendono potenziare sono i seguenti:

- attivazione di un centro di studio, documentazione e ricerca, avvalendosi dei locali della biblioteca comunale, ubicata al piano terra, destinate a soddisfare le esigenze informative e formative dell'utenza, non solo del museo, ma di tutta la comunità;
- servizi di didattica rivolte alle scuole del territorio e non solo, attraverso la realizzazione di laboratori ed escursioni destinati ai bambini ed a un pubblico più giovane, al fine di radicare in essi l'idea di museo come realtà viva;
- servizi di divulgazione e comunicazione finalizzati alla conoscenza delle collezioni del museo e delle strutture culturali esistenti in Pulsano, attraverso materiale informativo, brochure e cataloghi e utilizzo di canali non istituzionali.

Pulsano, 16/10/2020

**L'Assessore alla Cultura
Alessandra D'Alfonso**

Prot. 17389 del 16/10/2020

AL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

AL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

AL SIG. SINDACO

Oggetto: relazione al DUP 2021-2023.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche, l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha predisposto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni, con l'elenco dei lavori pubblici che si intendono realizzare nel corso di detto periodo, suddividendo gli interventi nei tre anni in esame, e dopo averne individuato le priorità.

Di seguito, si relaziona in merito ai lavori pubblici e agli interventi previsti nel corso del prossimo triennio.

MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE

Tra gli obiettivi programmatici dell'Assessorato ai Lavori Pubblici vi è il mantenimento del patrimonio immobiliare comunale (compresi gli impianti sportivi), sia dal punto di vista ordinario, comprendente le piccole manutenzioni, che straordinario, attraverso interventi che verranno di volta in volta valutati dall'Ufficio Tecnico in base alle priorità e alle necessità emerse. A tal fine il nostro Comune, sempre attento a monitorare le varie opportunità di finanziamento da parte di enti sovraordinati, ha partecipato ad un bando della Regione Puglia finalizzato alla messa in sicurezza dell'impiantistica sportiva, candidando all'uopo il campo comunale ed ottenendo un finanziamento di euro 100.000. Si è in attesa del parere coni e della firma digitale del disciplinare. Inoltre, si procederà periodicamente agli interventi che si renderanno necessari da effettuarsi sul manto stradale e sui marciapiedi in quanto uno degli obiettivi di questo Assessorato è quello di garantire la fruizione in sicurezza della rete stradale comunale mettendo a disposizione della cittadinanza un sistema viario organico che consenta una mobilità veicolare, ciclabile e pedonale sicura e funzionale. Saranno valutate tecnicamente le esigenze e le priorità e saranno di conseguenza individuati gli interventi da effettuarsi, in alcuni casi con interventi in economia ed in altri casi affidando l'esecuzione dei lavori a ditte esterne specializzate come già avvenuto in passato. Inoltre, in piena sinergia con l'Assessorato alla Polizia Municipale, si pianificheranno interventi più radicali, nei limiti delle risorse economiche disponibili e utilizzando i proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada. Già con Delibera di Giunta Municipale n. 118 del 16-07-2020, questa Amministrazione ha approvato un progetto esecutivo riguardante interventi di messa in sicurezza e rifacimento stradale di Via Tara, Via Pertusillo e Via Bradano a seguito dell'emanazione di un bando della Regione Puglia, prevedendo un cofinanziamento di 51.000 euro.

Questa Amministrazione Comunale, inoltre, ha approvato un progetto esecutivo e lo ha candidato ad un bando regionale relativo ad interventi per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse. Il progetto prevede la messa in sicurezza e il rifacimento di Via Basento e Via La Fontana. Il relativo quadro economico è di euro 240.000,00. Si procederà all'approvazione degli atti di gara dopo l'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio di previsione. Inoltre, con Delibera di G.M n.148 del 09-09-2020, questa Amministrazione ha partecipato ad un bando ministeriale, candidando un progetto definitivo relativo ad interventi di messa in sicurezza delle seguenti vie: Via Napoli, Via Mincio, Via Cornola, Via Toma, Via Martiri della Libertà, Via Martin Luther King, Viale Montedarena, Viale Castelluccia, Via Unità d'Italia, Via Firenze, Via Venezia. Il relativo quadro economico è di euro 682.051,00. Con i fondi strutturali del Ministero dell'Interno si procederà, nelle prossime settimane, alla messa in sicurezza di Via Brunelleschi.

In merito ai ripristini stradali in seguito a lavori effettuati da ditte esterne (AqP, Enel ecc..) sarà prestata particolare attenzione alle modalità di ripristino.

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PLESSI SCOLASTICI

Una particolare attenzione sarà rivolta alla sicurezza degli edifici scolastici, con la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che saranno valutati necessari dall'Ufficio Tecnico. In particolare, sono quattro i plessi scolastici su cui l'Ente Comunale ha la competenza ad intervenire: il Plesso "Montessori", il Plesso "De Nicola", il Plesso "Collodi" ed il Plesso "Rodari". Tra questi quello che necessita in modo particolare di interventi di manutenzione, data la vetustà dell'edificio, è il Plesso Rodari. Infatti, a dimostrazione dell'attenzione riservata dall'Amministrazione Comunale all'edilizia scolastica, nei primi mesi del mandato amministrativo l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha valutato l'opportunità di candidare un progetto di riqualificazione, messa in sicurezza e di efficientamento energetico del Plesso Rodari inserito nel Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica 2018/2020 a seguito dell'emanazione da parte della Regione Puglia dell'Avviso Pubblico per la formazione del piano regionale triennale dell'Edilizia Scolastica 2018/2020 e dei relativi piani annuali. Inoltre, questa Amministrazione Comunale ha inteso rinnovare il proprio impegno verso l'edilizia scolastica presentando richiesta di contributo per l'adeguamento alla normativa anti-incendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico a seguito di un bando del Ministero dell'Istruzione. I tre studi di fattibilità approvati con Delibera di G.M n. 45 del 21-02-2020 presentati riguardano i plessi Collodi, De Nicola e Rodari. L'intervento ammesso a finanziamento è quello relativo al plesso De Nicola. Con Decreto ministeriale, infatti, sono stati assegnati 69.373,68 euro. L'ufficio sta provvedendo in questi giorni a trasmettere lo studio di fattibilità tecnica- economica riguardante l'intervento ammesso a finanziamento.

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNANTE

Dopo diversi interventi che hanno interessato il paese già a partire dai primi mesi di questo mandato amministrativo, l'impegno dell'Amministrazione Comunale continuerà nella direzione di reperire fondi per realizzare i tronchi fognanti nelle vie del Paese che ne sono sprovviste, tenendo in considerazione le priorità e le esigenze palesate dai cittadini. Questa amministrazione ha partecipato ad un bando ministeriale candidando un piano di fattibilità tecnica ed economica

relativo alla messa in sicurezza del rischio idrogeologico con il potenziamento della rete di scolo delle acque meteoriche. Il relativo quadro economico è di euro 975.000.

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DEI TRONCHI IDRICI

Nel 2019 sono stati avviati i lavori di realizzazione di nuovi tronchi idrici in molte vie del Paese che ne risultavano risultano esserne sprovviste (Via Ungaretti, Via Benedetto Calati, Via Palermo, Via Napoli, Via Torino, Via Leonardo Da Vinci, Via Mantegna, Via Caravaggio, Via Cormoni, Via Crocifisso, Via Foggia, Via Basento, Traverse Via Basento e Via La Fosa, Viale Unità d'Italia). I lavori sono quasi ultimati e, nelle prossime settimane, si procederà alle operazioni di collaudo e di consegna delle opere realizzate.

INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO BIBLIOTECA AGRICOLA INTEGRATA NELL'AMBITO DELLA MISURA REGIONALE "SMART-IN COMMUNITY LIBRARY"

All'inizio del mandato amministrativo, l'Ufficio Lavori Pubblici ha avviato le procedure di gara e ha proceduto, poi, all'aggiudicazione della stessa. Pertanto, sono stati avviati e conclusi i lavori di demolizione del mercato coperto, nonché gli altri interventi volti alla realizzazione della Biblioteca Agricola Integrata (BAI), una biblioteca all'aperto, con il conseguente ripristino degli originari giardini del Convento e la realizzazione di un Bistrot Letterario, così come previsto dal progetto presentato dal Comune di Pulsano alla Regione Puglia ed ammesso a finanziamento. Si procederà, nelle prossime settimane, al bando di gara per l'acquisizione delle attrezzature ed arredi previsti dal progetto. La realizzazione della biblioteca all'aperto consentirà di organizzare eventi culturali e spettacoli e di garantire la fruizione della biblioteca e del museo anche durante le ore serali, soprattutto nella stagione estiva.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E MESSA A NORMA DELLA STRUTTURA GEODETICA SITA IN VIA DEGLI ORTI

Sono in corso i lavori e si prevede entro la fine dell'anno la consegna della struttura alla comunità di Pulsano, grazie all'impegno profuso sin dallo scorso mandato amministrativo dall'Assessorato allo Sport in collaborazione con l'Assessorato ai Lavori Pubblici.

INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO

L'impegno dell'Assessorato ai Lavori Pubblici sarà rivolto anche nella ricerca di fondi finalizzati alla valorizzazione del centro storico, in quanto si ritiene che lo sviluppo del Paese e della sua economia debba passare anche attraverso la riqualificazione e la valorizzazione del centro storico, luogo identitario di vissuto, storia e tradizione. A tal scopo, nei primi mesi del mandato amministrativo, si è avviato un percorso condiviso e partecipato con cittadini, associazioni, professionisti ed attori sociali che ha portato poi alla redazione di un progetto candidato alla Regione Puglia. Nello specifico, tale progetto prevede il rifacimento della pavimentazione in alcune vie del centro storico e l'installazione di stazioni di ricarica per biciclette, oltre che dei totem informativi utili per i turisti.

Inoltre, altro obiettivo importante di questa amministrazione Comunale sarà quello di procedere all'isolamento del Castello De Falconibus (lato est) rintracciando i fondi necessari per questo tipo di intervento.

RECUPERO DELLA CHIESA SANTA MARIA DEI MARTIRI E DEL MULINO SCOPPETTA

Altro obiettivo prefissato da questa Amministrazione Comunale sarà quello di monitorare i vari bandi regionali e ministeriali e reperire fondi per dare seguito alla delibera di consiglio comunale del 21.12.2017 con la quale il Comune di Pulsano ha acquisito al proprio patrimonio il Mulino Scoppetta, importante sito di archeologia industriale, che necessita di interventi di recupero e di messa in sicurezza. Ciò vale anche per la Chiesa Santa Maria dei Martiri di Pulsano adiacente il Convento dei Padri Riformati. Entrambi i siti di interesse storico- culturale sono stati oggetto di una delibera di giunta comunale con la quale il Comune di Pulsano ha aderito all'iniziativa denominata Art Bonus. Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

REALIZZAZIONE VASCA DI RACCOLTA DELLE ACQUE REFLUE

Altro intervento in programma è quello di realizzazione di una vasca di tenuta, di raccolta delle acque reflue che servirà all'irrigazione dei campi. E' stato approvato il relativo progettoi esecutivo. Si procederà agli atti di gara.

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATO DI RIFIUTI

A seguito di partecipazione ad un bando della Regione Puglia, è stato finanziato un altro centro comunale di raccolta di rifiuti per un importo complessivo di 450.000,00 euro. Si è in attesa della sottoscrizione del disciplinare.

INTERVENTI VOLTI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli relativi alle località di Viale del Trullo, Lido Silvana e Seno Ospedale. Il relativo quadro economico è di 2.500.000,00 euro. Dopo l'approvazione del bilancio di procederà alla redazione del progetto esecutivo.

Inoltre, è stato candidato un ulteriore intervento di importo complessivo di euro 842.212,00 in attesa di conoscere se è stato ammesso a finanziamento.

INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE LA SICUREZZA DEL TERRITORIO

Questa Amministrazione comunale ha la volontà di procedere ad aumentare il livello di sicurezza del proprio territorio richiedendo i finanziamenti previsti dal D.M. Del 27.5.2020, partecipando all'avviso pubblico in questione rivisitando il progetto esecutivo già approvato con delibera di G.M. n. 7/2019, prevedendo altresì l'istallazione dei lettori di targa agli ingressi del paese, di importo complessivo, come da Quadro Economico pari a € 140.000,00 con totale copertura finanziaria a carico del Ministero dell'Interno. Restano in capo, successivamente, a questo Ente, la

manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza eventualmente realizzate, fino ad un massimo di cinque anni dalla data d'ultimazione degli interventi.

Per gli **INTERVENTI DI MANUTENZIONE, DI DECORO ED ARREDO URBANO** si rinvia alla relazione programmatica del Consigliere delegato, Giovanna Tomai.

**L'Assessore ai LL.PP.
F.to Alessandra D'Alfonso**



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Prot. 17572

Pulsano, 20.10.2020

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

- SEDE -

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021/2023. Relazione sugli Obiettivi Strategici e Programmi Operativi.

Premesso che ed al fine della valorizzazione del nostro Territorio il Comune di Pulsano, con atto dirigenziale n. 106 del 20.11.2018 del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo della Regione Puglia, è stato incluso nell'elenco Regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

Per il triennio 2021/2023 il Settore Attività Produttive, SUAP e Marketing Territoriale intende portare a compimento la redazione e l'approvazione dei seguenti Regolamenti Consiliari al fine di dare un concreto impulso allo sviluppo commerciale della nostra comunità.

Pertanto saranno approntati, discussi ed approvati:

- Il Piano Commerciale del Centro Storico;
- Il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Comunale per il Commercio e per il Turismo;
- Il Regolamento Comunale Dehors.

Inoltre, stante la recente modifica della normativa regionale sul commercio si provvederà ad aggiornare ed adeguare:

- Il Piano Commerciale sulle Medie Strutture di Vendita;
- Il Piano sul commercio su aree pubbliche;
- Il Regolamento NCC e TAXI (fermo restando la modifica dell'attuale normativa nazionale).

Durante tutto il triennio 2021/2023 si intende effettuare una revisione dell'attuale sistemazione del Mercato Settimanale; difatti l'Ufficio AA.PP. ha avviato il procedimento di decadenza dal posteggio assegnato verificando, a carico dei titolari morosi, gli importi dovuti e non versati a titolo di occupazione di suolo pubblico e TARI giornaliera degli ultimi 5 anni.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

~~~~~

Notevole attenzione sarà rivolta durante tutto il triennio 2021/2023 alla ricerca di finanziamenti tramite i DUC, Distretti Urbani del Commercio, al fine di migliorare le condizioni di base dal punto dei servizi al commercio (viabilità, arredo urbano, corsi di formazione, videosorveglianza), o tramite finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.

Per quanto concerne il marketing territoriale nel triennio 2021/2023, dopo aver dotato il Comune di Pulsano di un logo che caratterizzi l'attività di marketing, l'obiettivo sarà di accrescere la conoscenza e la popolarità del territorio pulsanese attraverso la partecipazione del Comune ad iniziative nazionali di carattere promozionale/turistico e attraverso l'utilizzo dei maggiori social network, *sfruttando* a pieno le peculiarità storico-architettoniche, ambientali, culturali, ed enogastronomiche.

Dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi si punterà sul miglioramento della collaborazione e della concertazione con gli altri uffici comunali (Ufficio Tributi, Ufficio Tecnico, Ufficio Polizia Locale) per una maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

**Il Responsabile del Settore AA.PP.**  
**F.to Dott. Giuseppe Laliscia**

**L'Assessore al SUAP**  
**F.to Dott. Francesco Marra**





**COMUNE DI PULSANO**  
(Provincia di Taranto)

---

Prot. 17639 del 21/10/2020

**Al Responsabile Servizio  
Economico Finanziario  
SEDE**

**Al Responsabile Servizio  
Sport  
SEDE**

**Al Segretario Comunale  
SEDE**

**Al Sindaco  
SEDE**

**OGGETTO: Relazione DUP 2021-2023 per il servizio Sport.**

Con la presente si inoltra la relazione DUP riferita al triennio 2021-2023 per quanto riguarda il settore sport. Il programma del settore sport comprende i seguenti servizi:

1. Piscina comunale
2. Stadio comunale, Palazzetto dello sport, Pallone Tensostatico.
3. Manifestazioni sportive, attività di sostegno e promozione nel settore sportivo e del tempo libero.

Anche per il 2021-2023 è intenzione di questo Assessorato dedicare particolare attenzione alla gestione e al miglioramento, manutenzione ed efficientamento degli impianti sportivi. Si perseguiranno tali obiettivi soprattutto attraverso la partecipazione a bandi pubblici regionali e ministeriali che mettano a disposizione fondi e finanziamenti eventuali per gli enti locali, ma anche attraverso risorse del bilancio comunale di questo settore e in collaborazione con il settore lavori pubblici.

A tal proposito, si porteranno a termine i lavori di ristrutturazione ed efficientamento della struttura geodetica sita in via degli orti, che verrà conseguentemente messa a disposizione della comunità e in particolare delle associazioni sportive. Ciò sarà possibile attraverso una forte sinergia con l'ufficio lavori pubblici, che ha di concerto con questo assessorato, partecipato nel 2015 ad un bando dell'Istituto del Credito Sportivo, denominato "1000 cantieri per lo sport-500 impianti sportivi di base", al quale questo Ente è stato ammesso contraendo un mutuo a tasso zero.

In tutti gli altri impianti sportivi verranno eseguiti i necessari lavori di adeguamento alle normative vigenti.

Di prossima approvazione, precisamente entro il 31/10/2020, il progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione ed efficientamento del Palazzetto dello sport comunale e della Piscina Comunale, per la partecipazione al bando ministeriale denominato "Sport e periferie"; se tale progetto verrà finanziato, ci si dedicherà all'esecuzione dei lavori su tali impianti, che ormai vetusti, necessitano di una ristrutturazione.

Si procederà alla partecipazione a tale bando, divenuto ormai annuale da parte del Ministero, anche negli anni a venire; una volta terminato l'efficientamento di tutte le strutture esistenti, ci si dedicherà alla possibilità di progettare nuove

---

Via Degli Orti, 37 – 74026 PULSANO (TA) –

[www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it)

Settore Cultura, Biblioteca, Museo, Spettacolo e Sport

Servizi Demografici e Statistica

Tel. 0995312230 - 0995338557 – pec: [protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it](mailto:protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it)

e-mail: [bibliotecapulsano@gmail.com](mailto:bibliotecapulsano@gmail.com)

**pulsano**  
**città turistica**

strutture, come ad esempio un campo da tennis, un campo di calcetto, mancanti sul nostro territorio.

Questo assessorato intende inoltre promuovere ed organizzare alcune manifestazioni sportive, al fine di sviluppare e accrescere l'interesse della cittadinanza per lo sport e soprattutto al fine di far avvicinare il maggior numero di giovani e non solo, alla pratica sportiva.

In particolare, anche negli anni a venire, si darà molta attenzione e rilevanza alla Giornata Nazionale dello Sport che si svolge nei primi giorni di giugno, organizzando sul nostro territorio la Festa dello Sport, con l'obiettivo di mettere in risalto il lavoro svolto dalle Associazioni sportive locali e di ospitare associazioni sportive di altri paesi e località, creando così occasioni di turismo sportivo.

Le sinergie con le associazioni sportive locali saranno cruciali anche per organizzare occasioni di promozione sportiva sul territorio. Si intende, infatti, dare continuità all'esperienza di eventi che uniscano sport, con aggregazione e cultura, indirizzati ad un target ampio di utenza.

In particolare si intende riproporre per gli anni a venire, la manifestazione denominata "Camminata di primavera", organizzata in collaborazione con gli assessorati alla cultura e all'ambiente, con l'obiettivo di creare occasioni di svago e di socializzazione attraverso lo sport, creando nello stesso tempo itinerari culturali e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente, che possano essere momento di arricchimento personale.

Si intende poi riproporre alcune manifestazioni estive che mettano in risalto il nostro territorio nella stagione estiva attraverso momenti di sport lungo la costa, uniti a momenti di svago e spettacolo.

Continuerà la collaborazione stretta con le associazioni sportive anche per quanto concerne la gestione degli altri impianti sportivi di proprietà comunale in modo da assicurare una gestione quanto più efficiente possibile. Si valuterà inoltre la possibilità di eseguire Progetti di Finanza, con l'obiettivo di consentire investimenti da parte di privati o associazioni che volessero prendere in gestione gli impianti, apportando agli stessi notevoli migliorie ed efficientamenti.

Inoltre, tra gli obiettivi che si intendono perseguire, vi è la previsione di attività e progetti che mirino a promuovere lo sport e a dare la possibilità a tutti di praticarlo, attraverso una sinergia con l'assessorato ai servizi sociali, di agevolazioni economiche per la copertura parziale o totale delle spese sostenute dalle famiglie in condizioni di disagio economico, rivolto in particolare ai minori e ai disabili. Ciò sarà possibile anche attraverso la collaborazione con le associazioni, che sono tenute ad accogliere gratuitamente casi segnalati dal Servizio Sociale secondo il regolamento vigente approvato da questo assessorato nella passata consiliatura.

Distinti saluti,



*L'Assessore allo Sport*  
**f.to Marika Mandorino**

-----  
Via Degli Orti, 37 – 74026 PULSANO (TA) –

[www.comune.pulsano.ta.it](http://www.comune.pulsano.ta.it)

Settore Cultura, Biblioteca, Museo, Spettacolo e Sport

Servizi Demografici e Statistica

Tel. 0995312230 - 0995338557 – pec: [protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it](mailto:protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it)

e-mail: [bibliotecapulsano@gmail.com](mailto:bibliotecapulsano@gmail.com)

  
**città turistica**



## COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Al responsabile del servizio finanziario  
Dott. Stefano Lanza  
Sig. Sindaco  
Segretario generale  
Sede

E p.c.

OGGETTO:

Dup 2021-2023

Facendo seguito alle precedenti note avente prot. SEF 56 e 57 del 5 e 6 ottobre u.s. in allegato si trasmette relazione per i servizi di propria competenza:

### **Personale**

L'Amministrazione comunale deve completare la riorganizzazione dell'ente, ma considerato il momento attuale, alla luce anche del piano di riequilibrio presentato, si sta procedendo di anno in anno al fine di ottimizzare le spese e prevedere un nuovo piano del fabbisogno di personale 2021-2023 che vedrà la sua approvazione definitiva entro i primi mesi del 2021 e comunque non appena sarà deliberato il consuntivo 2020, atto propedeutico all'approvazione del nuovo piano del fabbisogno.

Comunque, facendo seguito a quanto deliberato con l'approvazione del piano del fabbisogno del personale 2020-2022, con la presente si ribadisce che si riconfermano le assunzioni previste per l'anno 2020, qualora slittino nell'anno 2021, in attesa di autorizzazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Inoltre, come tra l'altro indicato nella delibera di G.M. n. 166 del 12.10.2020, per l'anno 2021 bisogna dare priorità all'assunzione di una categoria D. E', al momento, volontà dell'Amministrazione, prevedere detta unità nel settore Polizia Municipale. Inoltre, anche a seguito del pensionamento certo di due unità, una di categoria B ed una di categoria C, con i resti assunzionali dei suddetti pensionamenti, si prevede l'assunzione di altra categoria D o part-time o full-time in considerazione anche delle economie che si potranno utilizzare a seguito della mobilità presso altro Ente di un istruttore di vigilanza di categoria C.

Come ribadito in precedenza il settore provvederà a predisporre atto deliberativo nel momento in cui sarà possibile certificare a quanto ammonta la spesa del personale 2020.

Si fa presente che le suddette assunzioni scontano sempre l'approvazione da parte della Commissione di stabilità per gli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno tenendo sempre in considerazione che la spesa prevista ed autorizzata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali deve essere sempre contenuta nel limite di € 1.631.376,39.

Tuttavia, nell'ottica del miglioramento continuo, occorrerà continuare con un'azione improntata su forti criteri meritocratici per premiare chi vale, si impegna e dimostra forza di volontà e rispetto verso il proprio ruolo, in radicale opposizione a politiche di livellamento come troppo spesso si sono viste.

Ad ogni buon conto in linea di massima e a variazione di quanto previsto nel dup 2020-2022 si prevede la seguente programmazione:

Fermo restando che per l'anno 2020 è stata prevista l'assunzione di 1 istruttore amministrativo presso il settore finanziario a tempo indeterminato e full-time e n. 1 istruttore amministrativo presso il settore servizi sociali a tempo indeterminato e part-time (24 ore settimanali) si può dichiarare sin d'ora che le ultime due assunzioni se non si riesce a completarle entro il 2020 slitteranno nel 2021 a cui vanno a sommarsi le seguenti:

#### Anno 2021

Assunzione di n. 1 istruttore direttivo di vigilanza cat. D settore P.M a tempo pieno ed indeterminato

Assunzione di n. 1 istruttore direttivo settore LL.PP. cat. D a tempo pieno ed indeterminato

#### Anno 2022

Assunzione di n. 1 istruttore direttivo cat. D settore economico finanziario a tempo pieno ed indeterminato

#### Anno 2023

Assunzione di n. 1 istruttore direttivo cat. D settore Demografici a tempo pieno ed indeterminato

#### Comunicazione pubblica ed istituzionale- Trasparenza

Anche grazie all'implementazione di nuovi strumenti tecnologici che sono stati previsti nella nota di aggiornamento al dup 2020-2022, sarà costantemente garantita la pubblicazione sul web dei dati in formato aperto, in modo chiaro e leggibile, e in modalità accessibile a tutti gli utenti secondo gli standard internazionali. Si continuerà a promuovere la diffusione di tali innovazioni su tutto il territorio comunale e alla pubblicazione sul sito web del Comune di tutti gli atti amministrativi e dirigenziali. Andranno ripresi i dialoghi con il territorio nelle diverse sfaccettature che la caratteristica del territorio pulsanesi presenta: la zona mare costituisce, in tal senso, un patrimonio di sensibilità e caratteristiche che l'amministrazione sta continuamente valorizzando. Programmare, tenendo conto comunque del periodo pandemico che si sta attraversando, uscite istituzionali pubbliche fuori dalla sede municipale e più prossima ai cittadini che si sentono lontani dal luogo in cui si discute del futuro della città.

L'Amministrazione intende continuare sulla linea di migliorare le tecnologie di digitalizzazione, così da rendere più efficiente il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino. Si pensa inoltre di creare le pagine social del Comune di Pulsano e di approvare il relativo regolamento. L'amministrazione comunale intende infatti adottare moderni strumenti informativi per comunicare al cittadino la quotidianità dell'azione amministrativa, insieme ad ulteriori sistemi per consentire alla cittadinanza di effettuare una valutazione, anche anticipata, della stessa, anche attraverso applicazioni in grado di trasmettere, da parte dei cittadini, segnalazioni in tempo reale. L'Amministrazione Comunale intende inoltre continuare il percorso di semplificazione degli iter procedurali delle pratiche amministrative attraverso un articolato intervento di implementazione dei sistemi digitali a garanzia dello snellimento delle procedure interne, ma anche per un servizio più agevole al cittadino, garantendo trasparenza delle procedure e tempi più rapidi di risposta, procedendo ad una rilettura di tutte le azioni interne agli uffici per identificare quelle digitalizzabili e da rendere più semplici e veloci da completare.

Il Responsabile del Servizio  
Arcangelo Libera





# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Prot. 17410 del 16/10/2020

**Al Responsabile del Settore Economico Finanziario**

SEDE

**Al Responsabile del Servizio**

**Servizi Sociali e Pubblica Istruzione**

SEDE

**Al Segretario Comunale**

SEDE

**Al Sindaco**

SEDE

## **OGGETTO: Relazione previsionale 2021-2023**

Con la presente si inoltra la relazione previsionale di bilancio riferita al triennio 2021-2023 per quanto riguarda il settore servizi sociali e pubblica istruzione.

Obiettivo prioritario e doveroso da esprimere da parte mia è sicuramente quello di favorire la massima sinergia e la maggiore integrazione possibile tra obiettivi di intervento e risorse finanziarie.

### **SERVIZI SOCIALI**

Da alcuni anni il servizio sociale assiste ad una continua crescita dei bisogni della popolazione, soprattutto delle fasce più deboli, aggravati dalla difficile situazione socio-economica generale che grava sul paese, bisogni ai quali bisogna provvedere sia per competenza diretta dell'Ente Locale in quanto territorialmente più vicino alla popolazione, sia per l'attribuzione di funzioni che vengono delegate dagli Enti sovracomunali, in particolare Ambito Territoriale e Regione.

I bisogni sono ulteriormente aumentati nel corso di questo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da covid-19. Per cui risulta prioritario e necessario garantire un supporto prima di tutto informativo alla cittadinanza, tenendo conto delle fasce più fragili della popolazione e delle fasce che sono divenute tali a causa dell'emergenza stessa. Oltre al supporto informativo è obiettivo dell'assessorato mettere in moto tutte le misure possibili e utili per supportare queste fasce come il sostegno psicologico, sociale ed economico, attraverso varie iniziative.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

L'interesse primario dell'Assessorato è pertanto rivolto a sviluppare tutte le attività di supporto e affiancamento agli utenti e alla popolazione, oltre che sviluppare e creare una forte e concreta sinergia tra Comune e Ambito territoriale così da poter perseguire e realizzare obiettivi comuni.

Fondamentale è, inoltre, prestare interesse e massima attenzione a tutti i bandi pubblici e a tutte le opportunità di finanziamenti regionali e ministeriali, attraverso i quali portare servizi efficienti alla comunità pulsanese, innalzare la qualità della vita, garantire la presa in carico delle persone con fragilità e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, assicurando risposte sempre più capillari e robuste alle domande sociali, nonché sostenere la genitorialità e facilitare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il campo di intervento dei Servizi sociali comprende i servizi all'infanzia, ai disabili, agli anziani e in generale quelli rivolti a tutte le persone in condizioni di difficoltà per cui obiettivi fondamentali di questo assessorato sono i seguenti:

- **Garantire la rete dei servizi per la prima infanzia**, continuando a sostenere la validità del progetto educativo e di sostegno alle famiglie rappresentato dall'Asilo Nido comunale, che vedrà nel 2021 una nuova proposta e offerta trimestrale di "Nido estivo", in attesa di sbloccare nuovi fondi per riproporre l'offerta tradizionale dell'anno educativo completo;
- **Garantire il sostegno alla genitorialità, la tutela dei diritti dei minori** e la prevenzione delle nuove manifestazioni di disagio giovanile (Gap, bullismo, cyberbullismo, ecc.), attraverso progetti di animazione estiva per minori, progetti in collaborazione con le scuole del territorio che mirino a formare nei minori e negli adolescenti una coscienza più consapevole su questi argomenti. Particolare rilievo ha il progetto del Campus estivo, denominato "I minori protagonisti", momento importante di crescita e di socializzazione oltre che di prevenzione dal disagio, per i bambini dai 6 ai 14 anni; le attività socio-ludico-ricreative comprendono giornate al mare, escursioni presso luoghi di interesse, attività sportive di minibasket, volley, calcetto, sup, attività laboratoriali presso sedi comunali deputate ad attività sociali, attività teatrali e di giardinaggio; intenzione dell'Assessorato è quella di dare continuità a tale progetto anche nel 2021 e nel 2022.

Fondamentale sarà a tal proposito consolidare e attivare l'attività del centro polivalente per minori situato al Palazzo Giannone, per sostenere i bisogni di crescita e di socializzazione dei minori sia nell'ottica di prevenire il disagio minorile, ma anche al fine di prevenire situazioni di allontanamento dal nucleo familiare, garantendo dove possibile, il diritto del minore ad avere una famiglia, sostituendo dunque tale intervento con il ricovero in strutture o istituti lontani dai genitori. Tale intervento sarà possibile attraverso dei fondi del Piano Sociale di Zona, nel quale sono previsti 100.000 euro destinati a tale azione e per il quale l'ufficio Servizi Sociali ha già preparato ed inoltrato all'Ufficio di Piano, il bando di gara e il relativo progetto.

Il Servizio Sociale del Comune mantiene, inoltre, puntualmente attraverso il proprio personale sociale ed amministrativo, rapporti con i servizi specialistici preposti nel territorio attraverso un'azione di interazione con la Asl, con il Tribunale dei Minori, con l'Istituzione scolastica, al fine di favorire la globalità degli interventi a favore dei minori seguiti dall'Ufficio Servizi Sociali.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Sarà inoltre fondamentale, promuovere interventi di sostegno alle famiglie nel loro compito genitoriale ed educativo, con forme di sostegno economico destinate al sostentamento della famiglia, per sopperire a momentanee difficoltà del nucleo. Importante in tal senso sarà la collaborazione con la parrocchia, con la Caritas e con altre Associazioni di volontariato del territorio.

Nel bilancio sono previsti inoltre dei capitoli specifici per sostenere le spese delle rette per minori in istituto, nonché dei contributi a favore di minori in affidamento familiare.

- **Contrasto alla povertà**, mediante un'azione coordinata con l'Ambito territoriale e con le misure nazionali e regionali emanate al riguardo, quali RED, Reddito e Pensione di Cittadinanza, per gli aspetti che spettano ai Comuni o comunque per un'azione di supporto e informazione o per l'attivazione dei relativi progetti.

L'assessorato prevede inoltre un'attività assistenziale a favore di famiglie bisognose, attraverso l'erogazione di contributi economici estemporanei per sopperire a situazioni di estremo disagio.

Continuerà inoltre il progetto di Raccolta Alimentare, iniziato nel dicembre 2018, a cura dell'assessorato e a sostegno dell'attività che già svolge la Caritas sul territorio; la raccolta si effettuerà più volte durante l'anno compreso il periodo natalizio, per supportare le famiglie in estrema difficoltà, attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.

Sempre in tale ottica, è prevista l'attivazione di un progetto di "LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE E FARMACEUTICO" in collaborazione con gli esercenti del paese, creando una rete capillare che lavori in questa direzione tutto l'anno con il supporto della protezione civile e del volontariato.

Contrastare la povertà attraverso la promozione dell'inclusione sociale vuol dire inoltre, favorire l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali (istruzione, sicurezza, salute, abitazione, assistenza sociale), altro obiettivo su cui puntare.

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso del triennio 2021-2023 e, comunque, tenuti costantemente in osservazione.

- **Iniziative solidali in tempo di coronavirus**

In risposta a questo grave e complesso periodo di emergenza è fondamentale l'aiuto e il sostegno materiale e sociale di soggetti pubblici e privati, per affrontare la situazione di calo economico nel settore lavorativo locale, caratterizzato dalla presenza non soltanto di disoccupati e inoccupati, ma anche di lavoratori autonomi costretti a chiudere o a vedere ridotta la propria capacità di guadagno; per cui si rende opportuno informare con un'unica ed ufficiale modalità comunicativa tutta la popolazione degli aiuti che giungono per consentire le medesime modalità di beneficio; è stato anche messo a disposizione di quanti volessero elargire donazioni in denaro a favore della popolazione, un Iban dedicato con la causale "donazione per emergenza covid-19".



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

E' stato inoltre attivato uno sportello dedicato all'emergenza, con servizi di prontofarmaco e prontospesa per le fasce più fragili della popolazione, oltre ad un servizio di distribuzione "pacchi alimentari", grazie alle varie collette alimentari messe in campo e alle donazioni spontanee di commercianti e cittadini;

è attivo un servizio di sostegno psicologico a distanza per coloro i quali patiscano questa situazione emergenziale a livello psicologico e abbiano appunto bisogno di un aiuto e di indicazioni;

è stata messa in moto anche una campagna di animazione territoriale virtuale denominata "Incontriamoci insieme con virtù virtualmente", attraverso momenti di socializzazione, comunicazione, animazione creativa a favore della popolazione pulsanese in diversi ambiti di interesse, quali momenti di lettura, animazione per bambini,, laboratori di cucina, cucito, giardinaggio, scrittura, laboratori di motricità, disponibilità all'ascolto e compagnia con psicologi, educatori, medici, professionisti in genere. Tutte queste iniziative saranno portate avanti qualora dovesse permanere l'esigenza.

- **Promuovere e assicurare la presa in carico integrata delle disabilità e non autosufficienze**, garantendo massimo supporto in UVM (Unità di valutazione multidimensionale), attraverso la redazione dello SVAMA, scheda di valutazione sociale a carico dell'Ufficio Servizio Sociali, e supportando l'eventuale collocazione della persona in strutture predisposte o l'assistenza domiciliare e il trasporto del disabile.

E'intenzione di questo Assessorato attuare una politica che miri ad una sempre maggiore accessibilità, mediante un'azione di promozione dell'eliminazione delle barriere architettoniche da luoghi pubblici ed esercizi commerciali, anche come volano dell'economia puntando ad un turismo anche in funzione sociale e cercando così di candidarci come Ente ed ottenere la Bandiera Lilla.

Obiettivo in tal senso è anche quello di supportare e collaborare al massimo con le Associazioni del territorio che prestano il loro volontariato al servizio delle persone con disabilità, come l'UNITALSI.

- **Sostenere e mettere in campo interventi dedicati alla terza età**, cercando in primis di intervenire affinché le persone anziane possano mantenere il proprio domicilio. Per cui continueranno i servizi di assistenza domiciliare (SAD e ADI), erogati attraverso fondi del Piano Sociale di Zona mediante personale qualificato, monitorato comunque dal Servizio Sociale comunale.

Verranno inoltre garantiti i sostegni di natura amministrativa e ove necessari anche economici, a favore degli anziani che necessitano di inserimento in strutture residenziali.

Si punterà alla riattivazione del Centro Polivalente per Anziani situato al Palazzo Giannone, chiuso a causa dell'emergenza covid-19, costruendo un programma che possa identificare il centro stesso non come un semplice luogo freddo, ma come un luogo per potersi esprimere e raccontare, valorizzare il proprio talento e mettersi al servizio della comunità in modo nuovo. Per cui si predisporrà un calendario di incontri e laboratori vari per anziani ed anziane, anche in collaborazione con le associazioni del territorio che si rendano disponibili attraverso un avviso





# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

pubblico che questo Assessorato ha intenzione di pubblicare a breve. E' un obiettivo inoltre quello di continuare a collaborare con i due Istituti scolastici del territorio affinché si possano creare laboratori ed incontri tra anziani e bambini o tra anziani e ragazzi, in uno scambio intergenerazionale che possa avvicinare di più le due fasce d'età, in questo periodo sociale così lontane, e che possa dunque divenire una risorsa importante per entrambi.

Si riproporrà il progetto di supporto dedicato agli anziani non autosufficienti, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri sez. di Pulsano o con altre Associazioni che manifestino la propria disponibilità, consistente in un sistema di aiuti solidali alla collettività che riguarderanno in particolare:

- vigilanza quotidiana del Centro Aggregazione per Anziani, compreso il momento di apertura e chiusura;
- collaborazione con i servizi sociali comunali per la consegna di farmaci a domicilio a favore di anziani soli e parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- collaborazione con i servizi sociali durante interventi di semplice assistenza a favore dei cittadini in difficoltà;
- servizio di accompagnamento gratuito dei cittadini in difficoltà presso uffici civili e strutture.

Infine, per questa fascia d'età sono previste per questa fascia d'età, attività di animazione varie, tra cui il soggiorno termale organizzato per il periodo autunnale, importante occasione di socializzazione, di svago, nonché di cura e prevenzione della salute.

Oltre ai vari progetti previsti di sport per adulti ed anziani, quali la ginnastica dolce e il progetto "Sport in cammino" curato dall'assessorato allo sport, importanti occasioni di aggregazione sociale e di cura del corpo e della mente, attraverso il movimento.

- **Garantire ai cittadini attività di segretariato sociale** e massima assistenza per il disbrigo delle pratiche legislative, con particolare riguardo ad Assegno di maternità, assegno nucleo familiare numeroso, pratiche di Sgate (bonus energia elettrica, gas e acqua). Verrà inoltre garantita l'informazione necessaria e la massima diffusione di tutte le opportunità legislative, in particolare riguardanti tutti i contributi statali e regionali, anche attraverso strumenti di comunicazione comunale.
  
- **Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza di genere, oltre che la violenza in generale**, obiettivi sicuramente prioritari nel Piano di Zona, ma di cui si deve assolutamente occupare anche il Servizio Sociale comunale, attraverso la presa in carico integrata delle vittime di violenza e la predisposizione di progetti individualizzati.



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Per la prevenzione sarà invece opportuno e necessario continuare a puntare come negli anni precedenti su una campagna di sensibilizzazione contro la violenza, attraverso una serie di iniziative pubbliche e di percorsi in collaborazione con la scuola, che possano non solo evidenziare gli aspetti negativi della violenza, ma che debbano quanto più sottolineare e promuovere la libertà e l'autodeterminazione delle donne.

A tal proposito continuerà l'attività e il supporto dello "Sportello Universo Donna", situato al Palazzo Giannone e inaugurato il 25 Novembre 2019.

Obiettivo imminente sarà quello di costituire all'interno del nostro Comune una Commissione Pari Opportunità, quale organismo permanente di consultazione con lo scopo di elaborare proposte di interventi atte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale ed istituzionale, intervenendo sui modelli culturali e sociali di genere.

Rientra inoltre tra gli obiettivi dell'Assessorato creare anche uno "Sportello Famiglia", con l'obiettivo di porsi al fianco delle famiglie che si trovano ad affrontare un periodo di difficoltà o di crisi relazionale. L'essenza dell'idea dello sportello è quella di porsi come luogo ideale dove avere cura del nucleo familiare avvalendosi dell'ausilio di specifiche personalità che, operando in un'ottica sinergica, mirino a garantire interventi che abbiano come primo scopo la famiglia nella sua totalità e il singolo individuo, oltre che la tutela dei minori.

Lo sportello dovrà dotarsi di figure professionali quali un legale, uno psicologo ed un educatore/pedagogo, considerando che le figure di assistente sociale sono già presenti.

- **Destinazione del 5 per mille all'iniziativa "Pulsano Solidale"**: è obiettivo dell'Assessorato già dal 2020 e per gli anni a seguire, la possibilità di orientare la destinazione di detta quota da parte dei contribuenti ad interventi di solidarietà per il territorio ed a carattere educativo a favore di minori, anche al fine di rendere maggiormente concreta la partecipazione attiva della popolazione alla cosa pubblica e favorire il senso di appartenenza alla comunità.

Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel corso del triennio 2022-2023 e, comunque, tenuti costantemente in osservazione; le modalità di attuazione varieranno in base al tipo di intervento quindi le finalità potranno essere realizzate in modo diretto dall'ente oppure attraverso convenzioni con enti ed associazioni o attraverso incarichi esterni tramite avvisi pubblici.

## PUBBLICA ISTRUZIONE

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione svolge nel territorio, un ruolo di guida e di stimolo, nella consapevolezza che alle scuole e in genere alla formazione, va affidato un ruolo strategico per il futuro della comunità.

Sostiene pertanto le scuole e le famiglie erogando servizi e contributi finalizzati a garantire il diritto allo studio per tutti, nelle forme e nei modi garantiti dalla legislazione vigente.

I servizi educativi nascono dal presupposto che la qualità dell'educazione dei bambini e dei giovani e la formazione continua degli adulti costituiscono una responsabilità anche dell'Ente Locale perché



# COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

~~~~~

su di essa si fondano i rapporti e i cambiamenti sociali, culturali, produttivi che determinano la costituzione del tessuto sociale del territorio.

I servizi dell'assessorato alla Pubblica Istruzione operano per l'innalzamento della qualità dell'istruzione e del livello culturale dei cittadini, per l'affermarsi di una formazione integrata con il lavoro in collaborazione con l'organizzazione scolastica, con il mondo della cultura e delle associazioni, con il mondo produttivo e con quanti stanno lavorando nella prospettiva di formare le persone nella loro interezza e in riferimento alle esigenze poste dai nuovi saperi e dalla tecnologia, con le **FINALITA'** di:

- **Favorire il diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado**, garantendo i servizi necessari e contribuendo al miglioramento della qualità educativa anche attraverso servizi ed iniziative complementari ed integrative;

- **Favorire servizi ed iniziative a carattere educativo-culturale-ricreativo in ambito extrascolastico**, quali centri diurni, attività di doposcuola, attività ludico-educative estive;

- **Favorire iniziative di educazione permanente**, attraverso progetti mirati per genitori ed adulti;

- **Favorire iniziative culturali nella scuola atte a diffondere una cultura dell'infanzia e per l'infanzia** che rispetti e valorizzi lo sviluppo del bambino e del ragazzo nelle sue componenti intellettive, sociali, estetiche e creative, nonché l'affermarsi della funzione educativa e civica del proprio paese.

Le linee di **INTERVENTO** relative a questo importante settore riguardano tutti gli aspetti che direttamente o indirettamente toccano la scuola, dalle strutture, alla strumentazione, agli arredi, alla didattica, all'immagine, al sostegno degli alunni disagiati, al servizio mensa, all'animazione estiva e al pre e post scuola ed infine all'istruzione degli adulti.

- **Strutture:** si collabora con l'assessorato ai lavori pubblici affinché le sedi (plessi De Nicola, Collodi, Rodari e Montessori) rispondano alle esigenze degli alunni e del corpo insegnanti, comprendendo spazi e strutture adeguate; tutto ciò attraverso una manutenzione ordinaria e straordinaria, anche quotidiana qualora sia necessaria, nonché attraverso la ricerca di fondi extra-comunali, che consentano lavori importanti di ristrutturazione ed efficientamento, oltre che la possibilità di costruire nuovi plessi e nuove strutture.

- **Strumentazione ed arredi:** l'assessorato, sulla base di sopralluoghi nei vari plessi, nonché su segnalazione dell'Istituto Scolastico, garantirà la manutenzione degli arredi scolastici, nonché



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

l'acquisto di nuovi arredi (nello specifico banchi e sedie) per rispondere alle esigenze dei bambini e per assicurare un riciclo puntuale di quelli maggiormente usurati nonché pericolosi.

- **Didattica:** è l'ambito dove il Comune ha (giustamente) minori competenze. Tuttavia anche in questo campo si cercherà di intervenire vigilando puntualmente e cercando di risolvere problematiche, laddove dovessero presentarsi, nonché approntando tutta una serie di iniziative comunali da parte dei vari settori, in collaborazione con la scuola; nello specifico sono già previste per il 2021, a meno che non vi siano restrizioni a causa dell'emergenza sanitaria: Camminata di Primavera, un progetto educativo sportivo-culturale-ambientale previsto per il mese di aprile; la Festa dello Sport, nell' Ambito della Giornata Nazionale dello Sport del mese di giugno; Festa dell'albero; un progetto scuola-biblioteca denominato "Viaggiando nella storia del libro e della stampa", con visite guidate delle scolaresche nella biblioteca comunale; progetti di integrazione sociale con la fascia della terza età, attraverso uno scambio intergenerazionale che possa arricchire i bambini e i ragazzi mediante laboratori manuali tradizionali, anche di educazione alimentare, da svolgersi nel periodo prenatalizio; altri progetti sportivi, culturali, ambientali in collaborazione con gli altri assessorati ed eventualmente anche con le associazioni del territorio.

Progetto molto importante per l'anno scolastico 2020-2021 (già in fase di redazione), sarà quello di predisporre ed approvare il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che vuole porre l'accento sulla partecipazione, sulla capacità e sul diritto di bambini e ragazzi di analizzare l'ambiente in cui vivono e contribuire ai processi di cambiamento per progettare un paese migliore, formando in loro nello stesso tempo un'educazione ed una coscienza civica.

- **Libri scuole elementari (cedole librarie):** nell'ottica di garantire il diritto allo studio, si provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria residenti nel Comune di Pulsano, tramite la distribuzione di cedole librarie per il tramite delle scuole frequentate così come da disposizioni di legge, per un totale annuo di 17000 euro.
- **Sostegno alunni disagiati:** si garantisce massimo sostegno agli alunni diversamente abili, attraverso l'integrazione scolastica di figure professionali specializzate per le quali l'assessorato, acquisita l'istanza da parte della scuola, trasmette il fabbisogno emerso all'Ambito Territoriale di riferimento, che provvede poi all'assegnazione.

Inoltre si provvede già e si continuerà a garantire per questi alunni speciali, la dotazione alle scuole di attrezzature tecniche e di sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico e presidio funzionale all'effettivo esercizio del diritto allo studio; il trasporto scolastico gratuito e la gratuità del servizio mensa e inoltre tutta una serie di interventi di supporto, qualora fossero necessari, da parte del servizio sociale professionale dell'Ente.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

-
- **Servizio Mensa:** continuerà l'erogazione del servizio per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, integrando il costo del buono pasto a seconda della fascia di reddito delle famiglie, secondo lo schema approvato dal Regolamento mensa vigente; tuttavia è obiettivo dell'Assessorato per il triennio rivedere e apportare delle opportune modifiche al regolamento stesso, in un'ottica di redistribuzione della spesa tra le varie fasce; a tal fine è stata istituita la Commissione mensa con relativi moduli da compilare per segnalazioni di problemi o proposte, così da poter andare maggiormente incontro alle esigenze degli utenti, assicurare periodici sopralluoghi e una maggiore vigilanza del servizio.

Obiettivo per quanto riguarda la mensa è inoltre quello di poter estendere il servizio anche alla scuola primaria, istituendo il tempo pieno, cosa che garantirebbe alla cittadinanza un'offerta formativa più ampia e migliorativa e offrendo così una conciliazione dei tempi scuola-lavoro maggiore per le famiglie e un momento educativo e di socializzazione importante agli alunni.

- **Servizio scuolabus:** il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola. E' improntato a criteri di qualità e di efficienza ed è attuato dal comune nell'ambito delle proprie competenze.

Il servizio è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, residenti nel Comune di Pulsano e frequentanti l'Istituto scolastico dello stesso Comune.

E' stato inserito nel piano di diritto allo studio 2019 anche l'acquisto di un nuovo scuolabus, per il quale la regione ci ha finanziato 40000 euro da utilizzare entro il 31 dicembre 2021, al fine di sostituire quello attuale, ormai vetusto e che dunque comporta maggiori spese per quanto riguarda la manutenzione.

- **Educazione degli adulti:** è obiettivo di questo assessorato promuovere e sensibilizzare la popolazione affinché anche gli adulti che non abbiano conseguito la licenza media o il diploma possano rivolgersi agli Istituti del territorio per poter conseguire questi titoli, e in tal senso sarà massima la collaborazione con i due Istituti presenti nel comune, oltre che instaurare una collaborazione anche con gli altri istituti della provincia.

Si organizzeranno inoltre incontri e corsi educativi per adulti su varie tematiche anche in collaborazione con le associazioni del territorio e con i professionisti del territorio che vogliono prestare la propria competenza per trasmettere nozioni e argomenti, affinché si raggiunga il fine di non smettere mai di imparare.

- **Contributo spese viaggio in favore di studenti pendolari:** si tratta di un'integrazione ad un contributo messo eventualmente a disposizione dalla Regione, sposando l'obiettivo di facilitare le spese di viaggio molto cospicue per i nuclei familiari in estrema difficoltà.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

-
- **Buoni libro per scuole secondarie primarie e secondarie:** si tratta di una misura e di un contributo prettamente regionale, ma per il quale il settore pubblica istruzione del comune si fa da tramite per un supporto nella compilazione delle domande, le quali a partire dal 2018, sono da farsi esclusivamente su piattaforma online, oltre che per la raccolta delle fatture relative agli acquisti e per il conseguente smistamento dei fondi stessi erogati dalla regione, da quest'anno esclusivamente con accredito su conto corrente.

- **Biblioteche scolastiche e ludoteche scolastiche:** un obiettivo importante dell'Assessorato, già portato avanti dal gennaio 2020, è quello di dotare il nostro Istituto Scolastico comprensivo "G.Giannone", di ulteriori spazi per l'allestimento di biblioteche scolastiche e laboratori utili alla programmazione didattica in tutti i plessi, sia di scuola primaria, che dell'infanzia, che secondaria di primo grado; si è così dato avvio all'allestimento di una biblioteca scolastica, che funge anche da laboratorio musicale, presso la ex biblioteca sita presso la casa comunale al piano terra e di una ludoteca scolastica presso il plesso Collodi, in un locale dell'asilo nido Comunale Coccinelle, al momento inutilizzato nel periodo invernale e scolastico; quest'ultima con l'obiettivo di inserire nella programmazione didattica, laboratori di lettura espressiva e laboratori di sintesi ed estensione di alcuni strumenti didattici. Anche nei due plessi di scuola dell'infanzia, il "Montessori" e il "Rodari" si è dato avvio un lavoro di sistemazione di una sala lettura per bambini, dotandole di arredi specifici e di libri adatti alla loro fascia d'età.

I lavori di sistemazione di tutte queste aree, nonché l'apertura degli spazi stessi, hanno visto un blocco e dunque un posticipo a causa del lockdown, ma saranno portati avanti negli anni a venire, non rendendo vano il lavoro finora svolto.

- **Piano di diritto allo studio e sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a 6 anni:** ogni anno obiettivo prioritario dell'Assessorato è quello di redigere detto Piano, da inviare alla Regione Puglia, mettendo in evidenza le missioni primarie e i servizi svolti sul territorio, al fine di recepire contributi utili all'espletamento dei servizi stessi già in essere o di nuovi servizi che si intendano attivare.

Per quanto riguarda l'annualità 2020, oltre ai classici servizi, già citati in precedenza, quali servizio di refezione scolastica, servizio scuolabus, acquisto scuolabus, attività parascolastiche, è stato richiesto con atto successivo, e conseguentemente assegnato l'importo di Euro 15548,00, quale finanziamento da destinare a interventi edili e riqualificazione degli arredi, per la sistemazione dell'area esterna del plesso "Collodi", da adibire ad area attrezzata per attività ludiche e sportive, essendo il plesso stesso sprovvisto di palestra scolastica.

Nuovo obiettivo invece da inserire nel Piano 2021, sarà l'Istituzione di una Sezione Primavera, al fine di soddisfare la richiesta di servizi educativi per bimbi dai 24 ai 36 mesi e garantire un supporto importante alle famiglie e alla genitorialità.



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

-
- **Pre e post scuola:** a partire da questo anno scolastico 2020-2021, sarà attivo il servizio di pre e post scuola per gli alunni che usufruiscono dello scuolabus; a causa dell'emergenza sanitaria, infatti, l'istituzione scolastica ha necessariamente dovuto scaglionare i tempi di ingresso e di uscita dalla scuola, per cui gli studenti che usufruiscono del servizio non hanno gli stessi orari e saranno, nell'attesa che arrivi il loro turno, intrattenuti nella palestra scolastica da personale messo a disposizione dall'Ente comunale. Il servizio ha comunque anche finalità educative e di socializzazione, per cui questo tempo non sarà un'attesa passiva, ma si prevedono delle piccole attività che possano tornare utili ai ragazzi stessi.
 - **Attività parascolastiche:** si tratta di un fondo messo a disposizione dalla Regione nell'ambito del piano di diritto allo studio, per l'esattezza parliamo di 1121 euro all'anno, con i quali è obiettivo di questo assessorato acquistare dei libri così da impinguare la biblioteca scolastica, dando continuità dunque agli acquisti effettuati nel 2019; si prevedono inoltre degli incontri di animazione e di letture creative, così da stimolare l'interesse e la curiosità verso la lettura e garantire un intrattenimento culturale per i bambini.

**L'assessore ai Servizi Sociali e
Pubblica Istruzione**

Sig.ra Marika MANDORINO

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO IGIENE E SANITA'

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

e-mail: pmpulsano@libero.it

pec: poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Prot. 2122

Pulsano 15.10.20

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

In ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti normative, la presente relazione ha lo scopo di descrivere gli obiettivi da raggiungere nel settore igiene e sanità.

Tra le principali attività del settore, risalta ancora la problematica inerente il ricovero dei cani randagi, attualmente presenti presso strutture convenzionate con il civico Ente, che se pur a seguito di più adeguati controlli e promozione delle adozioni ha portato un lieve calo di cani ricoverati presso dette strutture, le spese necessarie per il loro mantenimento presso le stesse risulta ancora esosa, ma necessario per poter salvaguardare la sicurezza, la salute e l'igiene pubblica dei cittadini.

Per mantenere efficiente il servizio risulta essenziale considerare altresì le seguenti spese, necessarie ad ottemperare agli obblighi normativi:

Convenzione con clinica per garantire il servizio di cure ad animali randagi presenti sul territorio comunale, a cui occorre prevedere un'integrazione al canone annuale per il servizio di recupero gatti feriti sul territorio.

Occorre altresì per ridurre il propagarsi del fenomeno randagismo una convenzione con il canile sanitario di altro Ente, al fine di garantire il servizio di sterilizzazione dei cani randagi, in forma gratuita da parte della competente ASL per i cani e la stipula della convenzione con il canile di San Giorgio Jonico e/o altro Ente al fine di garantire servizio di sterilizzazione ed assistenza per i gatti ormai fermo a seguito di lavori di manutenzione della struttura.

Risulta necessario rinnovare la polizza assicurativa per danni verso terzi procurati dai cani randagi microchippati a carico del Comune di Pulsano;

Sono state avviate attività di sensibilizzazione inerenti il settore al fine di ridurre il fenomeno randagismo, consistenti in pubblicità sul web, realizzazione di piattaforma dedicata, pubblicità su giornali e programmazione d'eventi a tema, portando un aumento di adozioni dei cani presenti nei canili anche grazie alla collaborazione dei volontari del posto.

Tra gli obiettivi che si intende portare avanti vi è quello di riproporre una giornata di microchippatura ai cani di proprietà dei residenti, intercettando fondi extra bilancio in collaborazione con l'unione dei comuni.

Si intende avviare e portare a conclusione un regolamento d'igiene e sanità pubblica, in collaborazione con l'ASL d'appartenenza considerato che attualmente il Comune di Pulsano ne risulta sprovvisto, lo stesso risulta necessario e previsto dalla norma pertanto per evitare aggravii sul Civico Ente lo stesso sarà redatto a cura dei responsabili dell'Ufficio in collaborazione con i funzionari dell'Asl.

Si conferma la volontà di cercare di captare eventuali possibilità derivanti da fonti di finanziamento Regionale, comunitarie e/o d'iniziativa privata per la realizzazione di un canile sanitario necessario sia poiché la normativa impone che ogni Comune dovrebbe esserne dotato, sia per ottenere una riduzione della spesa di gestione e mantenimento dei randagi presso i canili.

Si intende altresì predisporre sul territorio dei distributori di sacchetti per raccolta defezioni canine, con annesso cestino, installazione di cartellonistica nella quale si ricordano gli obblighi di legge ai possessori di animali domestici e realizzazione di aree dog/parking, opportunamente attrezzate.

Tra le potenziali entrate del settore abbiamo esclusivamente quelle rinveniente dalle sanzioni derivanti da inottemperanza ad ordinanze.

L'Assessore al Servizio Igiene e Sanità

Geom. Fabrizio Menza



Il Responsabile del Servizio

Dott. Luigi Lorè

COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO ECOLOGIA

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

e-mail: pmpulsano@libero.it

pec: poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

Prot. 2124

Pulsano 15.10.20

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, la presente relazione ha lo scopo di descrivere gli obiettivi da raggiungere nel settore ecologia.

Il settore ecologia risulta essere uno dei servizi essenziali all'interno di un'amministrazione comunale, in quanto attraverso il corretto funzionamento dello stesso o meno è possibile migliorare la vivibilità, l'aspetto e l'economia del Paese e dello stesso Civico Ente. Questo è possibile dichiararlo in quanto il servizio d'igiene urbana che è l'attività principale del servizio ecologia è basato per il suo mantenimento dalle corrispondenti entrate, che a sua volta vengono calcolate in base al Piano Economico Finanziario (PEF), certificato dal responsabile del servizio annualmente in base alle esigenze del servizio, che se correttamente eseguito, potrebbe migliorare oltre che l'immagine del paese (corretta raccolta dei rifiuti), anche eventuali economie che permetterebbero la riduzione della pressione fiscale.

Attualmente a seguito di completamento delle procedure di gara, il Comune di Pulsano ha un nuovo servizio di raccolta rifiuti, che grazie ad atto d'indirizzo (G.M. 125 del 31.7.2020) entro la fine dell'anno 2020, porterà all'avvio di un servizio porta a porta per tutte le frazioni mercilogiche nell'intero territorio, marina compresa.

Questo permetterà di raggiungere obiettivo di questo assessorato, fissato ad inizio mandato, ovvero d'implementare la percentuale di raccolta differenziata, e attestarsi quanto prima almeno al 65% , al fine di evitare pagamento ecotassa .

Dopo l'ampliamento dello spazzamento meccanico, previa adeguata comunicazione all'utenza (con ausilio del comando P.L.) al fine di garantire con cadenza almeno quindicinale lo spazzamento di tutte le zone del paese, si intende ampliare tale servizio anche in zona marina, fermo restando, la necessità di completare la cartellonistica da installare in paese, con le indicazioni di divieto di sosta e i giorni in cui avviene il servizio. Questo risulta necessario in primis per garantire una corretta esecuzione del servizio, e successivamente per poter permettere adeguati controlli, rimozioni e/o sanzioni al corpo di Polizia Locale a tutela della corretta esecuzione del servizio e del cittadino deve poter godere dei servizi offerti. Pertanto occorre prevedere una spesa indispensabile per il completamento dell'installazione dei cartelli per pulizia strade al fine di non rendere vano il servizio offerto.

Si intende implementare ancora i servizi digitali già avviati al fine di informare al meglio il cittadino sulle corrette attività da eseguire per attuare la raccolta differenziata e per l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta (CCR), cercando d'implementare ulteriormente l'utilizzo dello stesso.

Si intende avviare una campagna d'educazione ambientale (corretto conferimento raccolta differenziata), anche via social considerato il protrarsi dello stato d'emergenza dovuto al Covid, che non permette al momento aggregazioni.

Occorre implementare i cestini di raccolta differenziata, presso parchi e ville e lungo la pista pedonale, nonché adeguati raccogli mozziconi di sigaretta.

L'Assessore all'Ecologia

Geom. Fabrizio Menza

Il Responsabile del Servizio

Dott. Luigi Lorè



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO AMBIENTE

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

Prot. 2123

Pulsano 15.10.20

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021-2023

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, la presente relazione ha lo scopo di descrivere gli obiettivi da raggiungere nel settore ambiente.

Tra gli obiettivi di questo assessorato si intende avviare ulteriori procedure utili a ridurre il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti per strada o nelle periferie del paese.

Tra le attività già avviate vediamo l'APP "Pulsano Clean" che permette al cittadino di segnalare celermente la presenza di discariche abusive, geolocalizzando altresì le stesse.

Ci si pone come obiettivo, quello di migliorare i servizi esistenti (APP e sezione dedicata sul sito) ed integrare il tutto grazie all'ausilio delle guardie ecologiche volontarie, già convenzionate con L'Ente, al fine di vigilare principalmente nei periodi

che vanno da aprile a settembre il territorio, con l'auspicio di ridurre al minimo il fenomeno e conseguentemente le spese necessarie per la rimozione degli stessi.

Inoltre si intende dare attuazione al regolamento approvato dal Consiglio Comunale inerente l'istituzione della figura di ispettore ambientale comunale e dell'ausiliario ambientale comunale di polizia ambientale, avviando dei corsi di formazioni per futuri volontari.

Ad oggi con il Comando di Polizia locale viene garantita un minimo di sorveglianza a seguito l'installazione di videocamere sul territorio, ma nonostante ciò il fenomeno se pur in riduzione risulta ancora radicato sul territorio, pertanto risulta formare nuovi volontari ed utilizzarli per il controllo del territorio come avviene anche in altre realtà limitrofe.

Si ritiene fondamentale aumentare il numero di volontari che non inciderebbero pesantemente sul bilancio come uscita e se ben coordinati dal comando di Polizia Locale

sicuramente permetterebbero un più capillare controllo sul territorio.

Si intende avviare, in collaborazione con Asl e Polizia locale, una serie di controlli, anche presso le abitazioni per verificare il corretto smaltimento degli sfalci di potatura, nonché della validità delle corrette autorizzazioni allo scarico ed il loro corretto funzionamento in particolar modo nella zona marina, al fine di tutelare il territorio.

Sarà compito del settore altresì compiere ordinanze per pulizia fondi di proprietà, esecuzione di bonifiche in danno, garantire adeguato decoro agli edifici pubblici ed alle ville e strade del paese e del litorale.

Sarà intenzione di questo assessorato portare avanti eventi di sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le associazioni del posto e ridurre l'uso della plastica e prodotti monouso in particolar modo sulle spiagge.

Risulta sempre fondamentale prestare massima attenzione alle opportunità di finanziamento che possono presentarsi per bonifica di particolari aree e per il reperimento di fondi utili a migliorare il settore e/o di ecofeste.

Si intende altresì valutare con il servizio ecologia di avviare una campagna di promozione della raccolta differenziata via social, vista le criticità dovute al Covid che non permettono eventi in presenza.

Gli unici proventi in entrata di detto settore sono quelli rinvenienti dai diritti di segreteria per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico che saranno meglio elencati nel dettaglio dalla relazione del responsabile del settore.

L'Assessore all'Ambiente

Geom. Fabrizio Menza



COMUNE DI PULSANO
PROVINCIA DI TARANTO

SERVIZIO MOBILITA' SOSTENIBILE
FONDI STRUTTURALI
RISCHIO IDROGEOLOGICO

Via degli Orti snc. Tel. 099/5312235

Prot. 2125

Pulsano 15.10.20

Al Responsabile dei Servizi Finanziari
-sede-

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Con la presente relazione si intende descrivere le attività necessarie per le deleghe assessorile inerenti il servizio mobilità sostenibile, fondi strutturali e rischio idrogeologico, che risultano essere inglobate all'interno del capitolo inerente i lavori pubblici.

In merito al settore mobilità sostenibile si evidenzia tra le priorità vi è quella di mantenere in efficienza e migliorare le strutture esistenti al fine di renderle più sicure e meglio utilizzabili dall'utenza.

E' volontà di questo assessorato implementare la così detta mobilità dolce (pedonale/ciclabile) al fine di migliorare al meglio i collegamenti tra paese e litoranea, nonché con i paesi limitrofi al fine di creare così anche un turismo.

Questo sarà possibile altresì oltre che con una serie di infrastrutture realizzabili anche grazie a finanziamenti pubblici alternativo (si evidenzia che il Comune di Pulsano risulta in graduatoria tra i 22 progetti ammissibili a finanziamento da parte della Regione Puglia per un progetto di circa € 800.000,00 per la realizzazione di una pista ciclabile che collega il paese alla marina), previa un' analisi di pianificazione in merito alla stessa, che potrà avvenire anche a seguito dell'avvio della redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.) che grazie a dei fondi intercettati da questa amministrazione capofila, in collaborazione con il Comune di Leporano per un totale di € 120.000,00 potrà attuarsi nell'anno 2021.

Si intende prevedere installazione di rastrelliere (per bici) e dare avvio ad un bando per

rilascio realizzazione di servizi di noleggio bici e monopattini (giusta delibera di G.M. n. 136 del 17/08/2020) .

Inoltre si intende promuovere con campagne di sensibilizzazione la mobilità sostenibile, in collaborazione con l'Assessorato al Patrimonio, con l'installazione di una pensilina di fermata BUS con messaggi di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile.

Sempre nell'ottica del miglioramento della salute e dell'aria si prevede installazione di colonnine per ricarica auto elettriche .

Si intende portare avanti la pianificazione del PEBA grazie a fondi intercettati a livello regionale in collaborazione con i settori interessati.

Tra le previsioni inerenti il rischio idrogeologico si evidenzia la necessità di portare avanti i lavori di mitigazione rischio idrogeologico finanziati per 2.500.000,00 a seguito di partecipazione a bando ministeriale e si evidenzia che l'ente si è candidato ad ulteriore fonte di finanziamento ministeriale per ulteriori 2.500.000,00 per implementare la raccolta delle acque piovane nel centro abitato nonché la messa in sicurezza di un altro sito sul litorale .

In merito all' assessorato fondi strutturali, sarà compito del servizio captare tutti i fondi messi a disposizione per le pubbliche amministrazioni inerente ogni settore dell'Ente al fine di offrire opportunità di candidatura ai fondi, che risultano essere sempre più utili e necessari ai Comuni, che in generale, non hanno possibilità economiche per poter affrontare in alcuni casi neanche l'ordinario.

L'elenco dettagliato dei fondi intercettati e attribuiti al civico ente sarà esposto dettagliatamente nella relazione redatta dall'Assessorato Lavori Pubblici .

Si ritiene pertanto fondamentale potenziare questo servizio che risulta privo di personale, magari anche considerando possibilità di collaborazioni con università e/o tecnici in fase d'avvio dell'attivitàe/o tirocinanti per la redazione del parco progetti da poter candidare ad eventuali bandi che si presentano sempre inaspettati e con tempi di lavorazione ristretti.

L'Assessore alla mobilità sostenibile
Fondi strutturali e rischio idrogeologico

Geom. Fabrizio Menza





COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

Prot. 2164

Pulsano, 20.10.2020

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

- SEDE -

Oggetto: Documento Unico di Programmazione 2021/2023. Relazione sugli Obiettivi Strategici e Programmi Operativi.

Il Comando di Polizia Locale intende porre tra gli Obiettivi Strategici il controllo del territorio finalizzato alla verifica del rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze sindacali nonché dell'accertamento e della repressione di illeciti legati alla normativa ambientale, alla normativa edilizia e al codice della strada.

In particolare, quale obiettivo strategico e programma operativo, si intende porre l'attenzione:

- su una maggiore e più efficace attività di controllo, di prevenzione e/o repressione in materia di Codice della Strada, attraverso la vigilanza e la sorveglianza del territorio comunale con la presenza costante del personale di Polizia Locale, anche con posti di controllo e attraverso la disciplina del traffico (espletando attività di rilievo in caso di incidenti stradali, elaborando i relativi rapporti e redigendo gli eventuali atti di Polizia Giudiziaria);
- sul miglioramento della viabilità ed organizzazione della sosta attraverso l'istituzione della sosta a pagamento sia nel centro urbano che nella zona marina (durante il periodo estivo);
- sul miglioramento della viabilità attraverso la riconferma del servizio di rimozione dei veicoli in sosta vietata, che ha ottenuto risultati molto soddisfacenti nell'anno 2020;
- sul rispetto del corretto utilizzo dei posteggi riservati ai diversamente abili e riservato al carico e scarico delle merci, anche in virtù dei Regolamenti da ultimo approvati in Consiglio Comunale;
- su una più attenta gestione della fase di accertamento delle violazioni amministrative di competenza della Polizia Locale, anche in virtù del nuovo Regolamento di Polizia Urbana approvato dal Consiglio Comunale nell'anno 2019;
- su una costante gestione dell'attività di Polizia Amministrativa, in particolare in materia di commercio, di edilizia, di rispetto dell'ambiente e di rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti;



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

- sull'implementazione dei servizi di videosorveglianza per accertare abbandoni illeciti di rifiuti, tramite la corretta gestione del trattamento dei dati e delle immagini o dei filmati per finalità investigative, ovvero per conto delle Autorità o delle Forze di Polizia richiedenti;
- sull'implementazione di appositi e mirati interventi di miglioramento della segnaletica stradale e delle condizioni della viabilità in generale (attraverso rotatorie, attraversamenti pedonali rialzati, ecc.);
- su una maggiore presenza nel territorio degli operatori di P.L. specie nelle ore di maggior afflusso della popolazione cittadina sulle strade e nei luoghi pubblici, anche attraverso il ricorso alla turnazione degli orari;
- al mantenimento costante dell'ordine pubblico in occasione di eventi o manifestazioni pubbliche attraverso un'adeguata e funzionale organizzazione degli operatori della P.L. ed eventuali forze ausiliarie;
- sulla maggiore vigilanza e controllo operatori del mercato settimanale, con verifiche periodiche del titolo occupazionale e del pagamento del tributo Tosap;
- al possibile miglioramento dei risultati già ottimali raggiunti sul fronte dell'attività di controllo degli episodi di abusivismo edilizio in sinergia con il settore tecnico;
- sul miglioramento della collaborazione e della concertazione tra gli altri uffici comunali (ufficio tributi, ufficio tecnico, ufficio suap, ufficio anagrafe) per un maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Si sottolinea che le attività della P.L. di programmazione e di realizzazione degli obiettivi strategici verranno svolte in un momento storico di difficile gestione data dall'emergenza coronavirus, momento in cui si cercherà prioritariamente *di garantire il godimento delle cose comuni, la salute e la sicurezza dell'intera popolazione*, mantenendo un controllo capillare del territorio attraverso il dispiegamento di tutte le pattuglie disponibili per far fronte alle criticità del momento, pur considerando l'organico ridotto in termini di unità.

Il Comandante della P.L.
F.to Dott. Luigi Lorè

L'Assessore alla P. L.
F.to Dott. Francesco Marra



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

- Cod. Fisc. 80010270736 -

SUE- URBANISTICA – EDILIZIA- DEMANIO – CONDONO- AGRICOLTURA

Prot. n. _____

Pulsano _____

OGGETTO : DUP – Relazione programmatica 2021-2023.
Riscontro nota del 05/10/2020 – SEF. n. 16566.

**Al Responsabile del S.E.F.
Dott. Stefano Lanza**

**e p.c. Al Sig. Sindaco
ing. Francesco Lupoli**

**Al Segretario Generale
Dott. Antonio Mezzolla**

In riscontro alla nota in oggetto si riporta di seguito gli obiettivi strategici ed i programmi operativi:

AGRICOLTURA.

Saranno monitorati, con la massima attenzione, tutti i bandi pubblici e a tutte le opportunità di finanziamento che saranno concessi dalla Comunità Europea, dal Governo nazionale e dalla Regione Puglia sia dal punto di vista turistico che per quello agricolo/rurale, cercando di reperire le risorse finanziarie per risolvere una volta per tutte i problemi della viabilità rurale dei nostri agricoltori.

Si è avviata la Commissione per la per la “Denominazione Comunale” (DE.CO.) per prodotti tipi locali;

Si avvieranno campagne d’informazione per la sensibilizzazione sulla lotta alla xylella fastidiosa.

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE.

La pianificazione e sviluppo del territorio sono elementi essenziali per la crescita socio economica di una comunità.

Attraverso una corretta e partecipata pianificazione urbanistica possono nascere concrete possibilità di creare occupazione e benessere economico nel settore edilizio e relativo indotto (tecnici liberi professionisti, artigiani, commercianti).

In seguito alla sentenza del CdS, sez.II, n. 7913 del 16/7/19, che ha annullato la delibera di approvazione del PUG, sono stati avviati i lavori per il raggiungimento della compatibilità del PUG al fine di adeguarlo alle osservazioni formulate dall’Ufficio Urbanistico Regionale con nota prot. n. 3012/2^ del 21/04/2005. A tal

COMUNE DI PULSANO

Sede: Casa Comunale “Don Luigi Sturzo” – Via degli Orti, n. 37

pec: protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it

SUE-AGRICOLTURA- URBANISTICA – EDILIZIA- DEMANIO –

Via degli Orti n. 37, 74026 Pulsano (Ta) –

Urbanistica/Edilizia/Demanio: tel. 099.5312219-5312232-531241-5312218-5312222

fine si è avviato l'iter amministrativo per il conseguimento dei pareri sui vincoli urbanisti sopravvenuti ed in particolare: parere dell'Autorità di Bacino, dell'Ufficio Sismico Regionale e dell'Ufficio Ambiente Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Saranno previste nuove urbanizzazioni, primarie e secondarie, a servizio dell'abitato.

Si provvederà all'adozione del Piano delle Coste al fine di renderlo al fine di arrivare in tempi brevi alla sua completa attuazione.

Si avvierà, presso l'Autorità di Bacino, la declassificazione dell'attuale "Canale Trigna" a "Canale di raccolta delle acque Bianche".

Si procederà ad intensificare l'iter amministrativo per il completamento istruttorio delle pratiche di condono edilizio ancora prive di rilascio della relativa concessione edilizia in sanatoria.

Il Responsabile dei Servizi
f.to Geom. Pasquale D'Amato

Il delegato Agricoltura
f.to sig.ra Rossella Tagliente

L'Ass.re Urbanistica/Edilizia
f.to dott. Luigi Laterza

COMMISSIONE CONSILIARE "FINANZE - TRIBUTI - BILANCIO"

L'anno 2021 il giorno 2 del mese di aprile giusta convocazione nota 6761 del 29.03.2021 alle ore 8,00 si è riunita la suddetta commissione. Sono presenti oltre al segretario verbale Ettore A. Di Maria ed il responsabile del settore econom. finanziaria Cosimo D'Amico, i componenti Di Maria, Spinelli, D'Amato

Si fosse all'ordine del giorno il presidente D'Amato e presenti due altri al punto dell'ord. d. g. si è scattata anche dei seguenti punti: "Approvazione al quoziente 170 per l'anno 2021" e "Conferma di quoziente ordinario annuale IRPEF ann 2021". Si fosse alla discussione del DUP 2021-2023 e relazione sul punto il responsabile D'Amico. Dopo l'esposizione del 1° punto continue la relazione sul 2° e 3° punto egualmente per passare alla votazione e fine di seduta

Si fosse alla votazione del 1° punto DUP 2021-2023

F.A.D. 2021: 2 (Spinelli - Tanni)

Contro: 0

Astent.: 2 (D'Amato - Di Maria)

D'Amato giustifico d'astensione alle situazioni pendente esistente.

Si fosse al 2° punto (Aliquota 170)

F.A.D. 2021: 2 (Spinelli - Tanni)

Contro: 0

Astent.: 2 (Di Maria, D'Amato)

Si fosse al 3° punto: Aliquota 170

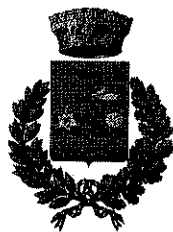
F.A.D. 2021: 2 (Spinelli - Tanni)

Contro: 0

Astent.: 2 (D'Amato - Di Maria)

La riunione termina alle ore 8,30

[Signature]



Comune di Pulsano
Provincia di Taranto

VERBALE n. 11 /2021

L'anno 2021 il giorno 06 del mese di aprile presso la propria sede, in San Marco in Lamis alla via Bux n. 14, il Revisore Unico Dott.ssa Alessandra Carfagno procede alla redazione del parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 459 del 31.03.2021 avente ad oggetto: " **Art.170 del d.lgs. n.267/2000 - Documento Unico di Programmazione (DUP) – 2021/2023**".

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che ai sensi del predetto articolo compete all'Organo di Revisione il compito di esprimere parere su: " **strumenti di programmazione economico-finanziaria**";

Visti gli articoli 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che entro 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;

Considerato che al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

E che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e

COMUNE DI PULSANO - arrivo - Prot. 6488/PROT del 06/04/2021 - titolo XIV

rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 31.03.2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 per il Comune di Pulsano;

Visto l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: " Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020."

Preso atto che il documento programmatico non è coordinato con lo schema di Bilancio 2021/2023, il revisore potrà esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Premesso ciò, in seguito ad opportuna verifica il Revisore attesta che :

- il Documento Unico di Programmazione è stato strutturato così come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
- è stata rilevata la presenza sia della sezione strategica sia di quella operativa, ed è stato appurato che i contenuti sono quelli che i principi contabili ed il TUEL richiedono per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- è stata accertata la presenza nel documento del programma opere pubbliche;
- è allegato il programma biennale di forniture e servizi;
- è presente la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- è allegato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/2008);
- sono allegati ulteriori strumenti di programmazione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali-, con particolare riferimento alla parte seconda - Ordinamento Finanziario e Contabile - e s.m.i., coordinato ed integrato con il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Cosimo D'Errico in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

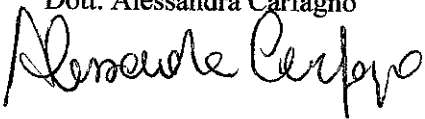
Il Revisore Unico dei Conti,

esprime **parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

San Marco in Lamis, li 06 aprile 2021

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Alessandra Carfagno



Presidente Vetrano

Passiamo al punto successivo, l'ultimo all'ordine del giorno, il n. 16...

Consigliere Lippolis

Presidente, chiedo scusa.

Presidente Vetrano

Prego, Consigliere Lippolis.

Consigliere Lippolis

A proposito di questo punto, io faccio presente che a noi Consiglieri fra gli argomenti del Consiglio il DUP non ci è stato inviato, per cui – non avendo potuto visionarlo - chiedo il invio del punto, anche perché oggi, quando è arrivata alle due la relazione dei Revisori dei Conti, c'è scritto... si parla di “aggiornamento del DUP in prossimità dell'approvazione del Bilancio di Previsione”, ma noi il DUP non lo abbiamo proprio visto, infatti se volete andare a controllare, ma non ci è mai arrivato questo.

Presidente Vetrano

Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

La Segreteria aveva il compito di inviare la delibera di Giunta con la quale avevamo approvato il DUP e a me risulta all'interno della delibera di Consiglio il DUP così com'è. Quindi io adesso non so che dire.

Consigliere Lippolis

Controllate la mail che ci è stata inviata, Segretaria!

Sindaco Lupoli

Ma non c'è stata la Commissione sul DUP?

Consigliere Lippolis

Va bene, ci sarà pure stata la Commissione, però io non l'ho avuta. E come non l'ho avuta io, non lo hanno avuto anche gli altri.

Consigliere Spinelli

Sindaco, la Commissione si è tenuta.

Assessore Marra

Comunque la mail semplifica il lavoro, ciò non toglie che magari bisogna recarsi – che so – in Comune per prendere gli atti. È un pensiero mio, eh!

Consigliere Lippolis

No: non è così, perché se voi mi mandate gli atti...

Assessore Laterza

Nella Commissione c'era anche la minoranza?

Consigliere Lippolis

C'è presente la minoranza, ma non ci siamo tutti noi.

Assessore Laterza

E come lo avete esaminato il DUP?

Consigliere Lippolis

Appunto, non l'ho esaminato!

Assessore Laterza

Eh! Ma questo è fatto negativo per un commissario, avresti dovuto farlo presente in Commissione ma anche qualche giorno prima, perché avresti dovuto studiarlo prima di andare in Commissione.

Consigliere Lippolis

Scusami, fino a prova contraria il parere del Revisore dei Conti... Scusami, Gigi...

Assessore Laterza

Non è che ti devi scusare, è oggettiva questa cosa!

Consigliere Lippolis

Scusami, nel momento in cui io non ho il parere anche del Revisore dei Conti, che mi arriva alle due di oggi, io non so se il punto all'ordine del giorno possa essere aggiornato o meno.

Assessore Laterza

È un altro paio di maniche! Tu stai dicendo altro, stai dicendo che non hai letto il DUP e hai fatto una Commissione! Questo stai dicendo!

Consigliere Lippolis

Non ho fatto io la Commissione personalmente, non sono in Commissione io.

Assessore Laterza

Chi l'ha fatta? Chi l'ha fatta? Dici che hanno fatto la Commissione.

Consigliere Lippolis

Scusami, eh, chi l'ha fatto, ha fatto la Commissione. Io non ho detto questo, io ho detto che io non ho ricevuto il DUP. Negli argomenti all'ordine del giorno a me non è stata inviata... cioè nella mia mail non c'è il DUP.

Presidente Vetrano

Prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Io capisco la difficoltà della Consigliera Attrotto e della Consigliera Lippolis, però se il punto ha seguito quelli che sono i canali ufficiali (parole incomp.) e c'è stata la discussione, per quanto riguarda la minoranza, in Commissione io credo che il punto si debba discutere, fermo restando che se ci sono stati problemi di mail, eccetera, cercheremo di fare in modo che non accada più.

Però se il punto è passato in Commissione – io so per certo che è passato in Commissione...

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Chiedo scusa, abbiamo chiamato Gabriella che ci ha sincerato di aver inviato a tutti con l'e-mail anche l'allegato DUP. Ora io non so...

Consigliere Attrotto

Però verificate adesso!

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Devo dire la verità: è una usanza inviare tutti gli atti, però il Regolamento del Consiglio Comunale prevede che i Consiglieri devono venire a visionare – fra l'altro – gli atti presso la Segreteria.

Poi è ovvio, io non vorrei mettere i bastoni fra le ruote, nel senso che c'è stata una consuetudine continua per inviare e, comunque, ritengo che sia giusto per un rapporto di collaborazione, però questo purtroppo occorre rilevarlo.

Sindaco Lupoli

Ma proprio perché, secondo me, siamo nel rispetto del Regolamento, discutiamo il punto cercando di ripristinare quella che è una consuetudine che però non deve sostituire le regole. Per cui, nel momento in cui ci rendiamo conto che non abbiamo il DUP in allegato, lo chiediamo, lo andiamo a visionare così come prevede il Regolamento.

Quindi io discuterei il punto.

Presidente Vetrano

Procediamo con la lettura del punto n. 16: *“Art.170 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Documento Unico Programmatico (DUP) 2021/2023”*.

Relaziona il signor Sindaco: prego, Sindaco.

Sindaco Lupoli

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di lungo periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione l'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal Bilancio Pluriennale.

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica, la sezione operativa. La prima, la strategica, ha un periodo temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quella del Bilancio di Previsione.

La normativa prevede, inoltre, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio il DUP, in relazione al triennio successivo, che sostituisce la Relazione previsionale e programmatica. A causa dell'emergenza Coronavirus, è rinviata la presentazione del DUP e stiamo discutendo del DUP 2021/2023.

È importante sottolineare che le decisioni programmatiche prese oggi, avranno riflesso sul futuro e non soltanto a livello locale. Il quadro nazionale è mutato, è sotto gli occhi di tutti quella che è la problematica Covid, quindi l'obiettivo di questa Amministrazione di più rispetto al passato, vista l'emergenza – e penso che in qualche modo lo abbiamo già fatto quando c'è stata la necessità di condividere (parole incomp.) alcuni aspetti nei servizi sociali per quanto riguarda i

buoni, per esempio - cercare di fare in modo che le scelte siano il più condivise possibile per tutta la nostra comunità e, quindi, al di là di quelli che sono i colori politici che siedono in Consiglio Comunale.

Tutti quanti noi, gli Enti Comunali in primis, stiamo aspettando quello che è il Recovery Fund, cercando di capire in che modo, in che termini saranno disponibili e disposte somme per gli Enti Locali.

Pare opportuno sottolineare che nel nostro Ente, nel frattempo, ha (parole incomp.) alcuni dipendenti, oltre alla partenza del dottor Stefano Lanza, situazione quest'ultima – ricordo per chi non lo sapesse: il dottor Lanza era il Responsabile del Settore Finanziario – ...per questo motivo, in attesa di tanti concorsi che adesso sembrano essere riaperti, abbiamo dato ad interim l'incarico al dottor D'Errico.

Altra priorità è la presenza della dottoressa Giovane, il nuovo Segretario. E da qualche settimana l'Ufficio Finanziario è supportato dal dottor Fracella Giuseppe, che è responsabile del Settore Finanziario del Comune di Erchie.

Stiamo cercando di dare un'impronta di efficienza e di modernizzazione della macchina amministrativa. Abbiamo forzatamente quest'anno sperimentato lo smart-working, ma devo dire che gli esiti, tutto sommato, hanno garantito un buon lavoro di effettuazione dei servizi, fermo restando che, come in tutte le cose "nuove", sicuramente c'è da apportare qualche modifica.

Alla luce di quanto evidenziato, il Settore Personale è impegnato a reclutare altre risorse. In questo – come vi dicevo prima – ci viene in aiuto il nuovo Decreto Legge che finalmente sblocca i concorsi pubblici, anche se dà delle indicazioni specifiche rispetto al passato, però diciamo che è un punto di partenza perché molti Comuni, il nostro in modo particolare, ha grosse difficoltà anche in termini di forza lavoro.

Abbiamo già detto che il 15 marzo è partito il porta a porta, così come avevamo detto durante la campagna elettorale. L'obiettivo del porta a porta è quello di raggiungere nel 2021 – si spera – la percentuale di raccolta differenziata intorno al 40%, magari nel 2022 intorno al 65%.

Abbiamo discusso – e non è una novità – i regolamenti prima relativamente al canone unico di occupazione del suolo pubblico che sostituisce la TOSAP.

Stiamo cercando di accelerare tutti gli interventi – mi ricollego anche al tensostatico di cui parlavamo prima – riguardanti le opere pubbliche: a breve inizieranno i lavori di pavimentazione stradale in via Basento con via La Fontana; il completamento di via Brunelleschi con via Manzoni; finalmente, dopo circa dieci anni da quando abbiamo presentato il progetto, all'epoca l'Assessore e a seguire tutti gli Assessori ai Lavori Pubblici (Laterza e D'Alfonso) che si sono alternati, per l'efficientamento della Casa Comunale; abbiamo presentato il progetto – e a breve dovremmo appaltare i lavori – sul rifacimento degli spogliatoi del campo di calcio; e, come vi dicevo prima, sia per quanto riguarda il "BAP" (la biblioteca, il bistrot letterario, diciamo) il ripristino in convento e per quanto riguarda il tensostatico, credo che a maggio dovremo finalmente dare il via all'attività sicuramente del tensostatico.

A breve – ecco quello che dicevo prima al Consigliere Di Lena – per cause non nostre, dovremo iniziare i lavori per quanto riguarda la costruzione della vasca delle acque reflue attraverso l'impianto di depurazione, che è fondamentale per i consorzi agricoli che sono presenti. Le valorizzazioni e le alienazioni immobiliari restano una importante fonte di entrata

per le casse del Comune, anche se in realtà molto spesso non è compatibile con lo smobilizzo di beni del patrimonio dell'Ente.

Come già sapete, sono state messe in campo misure di anticipazione di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti, che ha consentito di pagare tutti i debiti sino al 31.12.2019 e spalmarle al tasso sull'anticipazione di tesoreria. Quindi c'è stata una economia anche in questo.

Ad oggi non è stato utilizzato il Fondo di rotazione (quello che abbiamo avuto della riserva interna), tutte misure queste che tengono a raggiungere il fondamentale obiettivo di ricostruire una cassa positiva e ridurre l'indice di tempestività dei pagamenti.

Nessun nuovo indebitamento e di negoziazione dei mutui ci sarà (parole incom.), aspetti che hanno portato un notevole risparmio in termini di cassa, con benefici – ci auguriamo – già dal 2021.

Mentre delle variabili prese in considerazione nel DUP, appaiono come fattori esterni capaci di influenzare fortemente i processi di risanamento all'interno dell'Ente, piuttosto che i fattori governabili.

La politica può indirizzare e orientare profondamente, con le proprie decisioni, molti processi, ma resta evidente come ci sia bisogno dell'aiuto di tutti, a cominciare da tutto il Consiglio Comunale, per consegnare alle future generazioni (che è l'obiettivo principale di ognuno di noi) un paese migliore rispetto a quello che abbiamo ricevuto.

È inutile sottolineare, così come ha anticipato e ribadire il Consigliere D'Amato, che ci troviamo in un periodo storico difficile e ancor di più grave di Bilanci Comunali, però cerchiamo di innanzitutto dar seguito quelle che sono le indicazioni, che sono riportate fra l'altro nelle relazioni di ogni delegato all'interno del DUP che ha ricevuto, così come avete anche voi detto e ribadito, il parere favorevole da parte del Revisore dei Conti.

Grazie.

Presidente Vetrano

Grazie, Sindaco.

Ci sono interventi?

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto, c'è qualche intervento?

No.

Allora procediamo con la votazione, diamo la parola alla Segretaria.

Prego, Segretaria.

Segr. Gen. Dott.ssa Giovane

Lupoli Francesco: favorevole;

D'Alfonso Alessandra: favorevole;

Laterza Luigi: favorevole;

Mandorino Marika: favorevole;

Marra Francesco: favorevole;

Menza Fabrizio: favorevole;

Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: favorevole;
Tagliente Rosa: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: astenuto;
Lippolis Antonella: contraria;
Attrotto Paola: contraria.

Procediamo con l'immediata esecutività.

Lupoli Francesco: favorevole;
D'Alfonso Alessandra: favorevole;
Laterza Luigi: favorevole;
Mandorino Marika: favorevole;
Marra Francesco: favorevole;
Menza Fabrizio: favorevole;
Vetrano Pietro: favorevole;
Basta Antonio: favorevole;
Tagliente Rosa: favorevole;
Tomai Giovanna: favorevole;
Spinelli Maria: favorevole;
Annese Sergio: contrario;
Di Lena Angelo: astenuto;
Lippolis Antonella: contraria;
Attrotto Paola: contraria.

Prego, Presidente.

Presidente Vetrano

Abbiamo concluso con la votazione.

Sono le 20:48. Dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale.

Buonasera a tutti.

